



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA
Prot. 0021533 del 27/12/2024
IV (Uscita)





I percorsi integrativi di approfondimento e di ampliamento delle esperienze curriculari di base, da realizzarsi anche tramite progetti integrati tra scuola primaria e secondaria di I grado e tramite il raccordo con le risorse del territorio, sono relativi a tutti gli ordini scolastici dell'istituto.



Sommario

SCUOLA DELL'INFANZIA	5
Happy English	6
Divertiamoci con la scimmietta Jonkey	9
Lettura per tutti	11
Snoezelen room	13
SCUOLA PRIMARIA	15
Narrazione favole e fiabe ...nonno Romano	16
I soldi non crescono sugli alberi	17
Alfabetizzazione lingua francese	19
Sette note per crescere	21
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI	23
Educazione all'affettività e alla sessualità	24
Progetto orientamento	27
OlimpiaDiCittadinanza	29
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	32
PROGETTI CURRICULARI	32
Gare disciplinari di matematica	33
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI	34
Un anno insieme... esperienze ...ricordi...emozioni	35
Accoglienza infanzia primaria e secondaria	36
Ambiente e salute: progetto "17 obiettivi per un futuro sostenibile alla scoperta dell'Agenda 2030	37
La bottega dei lettori	42
Facciamo strada	45
Scuola Sicura	47
Mondialità	49
Pari opportunità e minori adottati	51
La legalità sui banchi di scuola...	53
La città che vorrei	56
PROGETTI EXTRACURRICULARI	58
Protagonisti a scuola: la danza come linguaggio	59
Potenziamento Logico Matematico	61
Potenziamento lingue straniere - francese e spagnolo	63
Valorizzazione delle eccellenze lingua inglese	65
Potenziamento delle competenze di base della lingua italiana	69
L'italiano che include	71
Progetto di recupero-rinforzo nelle abilità di base della lingua italiana	74
Cantincoro!	76
Avviamento allo studio della lingua latina	78
Agri Meet	80



Gruppo sportivo scolastico

82

FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

84



SCUOLA DELL'INFANZIA





Happy English

Destinatari

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Docenti coinvolti

Tutte le docenti della scuola dell'infanzia

Finalità

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

Obiettivi

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
 - stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
 - migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
 - lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
 - valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
 - utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
 - promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;
 - sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri;
 - favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. Obiettivi linguistici
- Competenze lessicali:
- acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico;
 - sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine;
 - imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. Competenze fonetiche:
 - acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese;



- saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi. Competenze comunicative;
- saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato;
- saper rispondere adeguatamente a semplici domande;
- saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari

Contenuti d'apprendimento

- imparare a salutare e congedarsi;
- presentarsi in inglese;
- nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici;
- sapere riconoscere i colori;
- imparare a contare fino a 10;
- memorizzare i nomi degli animali;
- nominare i componenti principali della famiglia;
- conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo;
- memorizzare i nomi degli animali;
- conoscere le principali festività;
- identificare e riconoscere le differenti parti del corpo;
- associare vocaboli a movimenti.

Attività

- attività ludico-laboratoriali;
- conversazioni guidate con l'aiuto di immagini;
- schede operative;
- ascolto e visione di materiale multimediale, ove è possibile l'uso del computer con programmi specifici.

Metodologia e Strumenti

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche.

L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento (cartelloni da realizzare insieme). Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono.

Modalità di verifica dei risultati

Griglie di osservazione, questionari di gradimento.



Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

il percorso proposto verrà monitorato attraverso:

- osservazioni dirette, in itinere e in fase finale;
- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- manifestazione di fine anno scolastico (con modalità da definire).

Coinvolgimento realtà territoriali

- enti
- istituzioni
- esperti

Modalità organizzativa

Attività collettive; Attività in piccolo gruppo.

Durata

Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2024 al 31/05/2025 Cadenza settimanale.



Divertiamoci con la scimmietta Jonkey

Finalità

Lo yoga della risata nei bambini è una metodologia molto efficace, in quanto attraverso il gioco, le risate e l'azione corporea favorisce l'attenzione, rinforza l'autostima, l'emotività, la socialità e lo sviluppo armonico e globale nel bambino, così facendo i bambini imparano a lasciarsi andare e ad esplorare la propria personalità.

Obiettivi

- saper ascoltare;
- saper utilizzare la voce;
- affinare la coordinazione fine-motoria;
- sviluppare la coordinazione grosso-motoria;
- riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri;
- riconoscere i concetti topologici: dentro-fuori, in alto-in basso;
- sopra-sotto, avanti-indietro;
- orientarsi nello spazio;
- sviluppare la lateralità;
- imparare il clapping;
- scoprire la body percussion;
- inventare parole (gibberish);
- abbinare le emozioni alle risate;
- simulare gesti quotidiani:(raccogliere un fiore, fare il frullato etc);
- imitazioni di animali e relative risate;
- imparare ad affidarsi al compagno attraverso giochi a coppie;
- meditazione;
- seguire semplici danze.

Metodologia

La metodologia verterà sul racconto delle avventure della scimmietta Jonkey che saranno animate tramite l'ausilio di una scimmietta di peluche, i bambini andranno a scoprire semplici pratiche dello yoga della risata, concludendo con il rilassamento e con attività grafiche, in modo tale da migliorare nel bambino l'autostima, ed il senso d'identità e di libertà.

Competenze

- apprendere e saper eseguire semplice sequenze;
- saper utilizzare il proprio corpo come mezzo espressivo e di comunicazione;
- superare la timidezza;
- migliorare il senso d'identità;
- migliorare l'autostima;
- sviluppare la creatività;
- favorire la socializzazione.

Destinatari

Tutti i bambini dei due plessi della scuola dell'infanzia.

**Spazi:**

Gli spazi utilizzati saranno le aule e l'androne.

Mezzi e strumenti

Materassini, cerchi, libri, peluche, fogli di carta, matite, colori.

Tempi

Il seguente progetto verrà svolto da gennaio a maggio.

L'orario settimanale del docente sarà suddiviso come segue:

delle 18 ore di potenziamento 7 ore verranno dedicate al suddetto progetto.

Verifica e valutazione

Verifica conclusiva sull'andamento didattico del progetto.

Conclusioni

“Permetti al tuo sorriso di cambiare il mondo ma non permettere al mondo di cambiare il tuo sorriso.”

Dottor Madan Kataria.



Lettura per tutti

Destinatari

Alunni Scuola dell'Infanzia

Docenti coinvolti

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia

Finalità

Il presente progetto ha come finalità quella di promuovere il “piacere di leggere”. Favorire un precoce approccio degli alunni ai libri e alla lettura, crea un terreno fertile per la graduale acquisizione di competenze e prerequisiti allo sviluppo del linguaggio, all'apprendimento della letto-scrittura e alla capacità di comprensione di un testo. Lettori si diventa attraverso un percorso che ha inizio precocemente, quindi la Scuola dell'Infanzia ha un ruolo centrale nello stimolare curiosità ed interesse per il libro attraverso occasioni ed esperienze piacevoli di lettura e narrazione. Una particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di un contesto realmente inclusivo che tenga conto delle specifiche necessità delle fasce di alunni più fragili: alunni con disabilità, alunni stranieri non italofoni e alunni con Bisogni Comunicativi Complessi. Per far sì che anche questi bambini possano pienamente godere del diritto alla lettura, occorre che siano resi disponibili quanti più libri accessibili possibili (libri tattili, libri con simboli in uso alla CAA, libri digitali e audiolibri, silent book). Tali libri, progettati per rispondere ad esigenze specifiche ma capaci di soddisfare anche i lettori privi di particolari difficoltà, potranno essere realizzati dai vari gruppi sezione durante i momenti di attività laboratoriale ed esposti nelle aree lettura dei due plessi di scuola dell'infanzia, quale documentazione dell'esperienza realizzata e patrimonio messo a disposizione di tutti i bambini.

Obiettivi

- abituare precocemente il bambino all'uso del libro;
- fare esperienza di letture inclusive e condivise;
- potenziare la capacità di ascolto e comprensione di un testo scritto o di un racconto;
- arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche;
- sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze di vario genere;
- sviluppare la capacità di rielaborare un testo o un racconto verbalmente, con attività motorie, grafico-pittoriche, di drammatizzazione e giochi multimediali;
- sviluppare e potenziare le capacità di ricostruire storie rispettandone l'ordine cronologico;
- promuovere la lettura per tutti, mediante l'utilizzo di testi accessibili o con adattamenti e facilitazioni;
- sviluppare progettualità e creatività nella realizzazione di un elaborato da donare ai compagni;

Attività

Al momento della lettura o del racconto da parte dell'insegnante o di altri adulti di riferimento (genitori, nonni, collaboratori), seguiranno percorsi di animazione e di rielaborazione attraverso attività motorie (percorsi motori), grafico-pittoriche (elaborati grafici, cartelloni, murali, ecc.), di verbalizzazione (conversazione guidata, ricostruzione in ordine cronologico con l'aiuto di immagini e file multimediali) e drammatizzazione. Successivamente sarà attivata una fase laboratoriale durante la quale i bambini avranno l'opportunità di realizzare una versione “accessibile” del testo



letto, scegliendo il più adeguato sulla base della fascia d'età e delle necessità dell'utenza. Tutti i libri realizzati verranno esposti nelle aree lettura dei due plessi e saranno così disponibili alla consultazione.

Attività propedeutica all'avvio del progetto sarà la realizzazione di angoli lettura comodi e accoglienti così da predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la partecipazione emotiva dei bambini. Questa fase potrà essere contestualizzata nella stanza multisensoriale Modello Snoezelen.

Metodologia e Strumenti

L'impostazione metodologica sarà di natura ludico-laboratoriale perché i bambini possano trovare sempre piacevole e giocoso l'approccio con il libro.

Per la realizzazione dei testi in CAA o di ausili utili alla lettura si utilizzeranno software grafici di elaborazione di simboli PCS come il Boardmaker o applicativi open source come SimCAA, che utilizza simboli ARASAAC.

Modalità di verifica dei risultati

Griglie di osservazione, questionari di gradimento.

Modalità di monitoraggio degli esiti

(fase iniziale, intermedia, finale)

Osservazioni sistematiche relative a:

- atteggiamento e interesse dei bambini;
- capacità di attenzione;
- grado di partecipazione;
- acquisizione di competenze definite negli obiettivi.

Coinvolgimento realtà territoriali

Il progetto coinvolgerà le famiglie nella pratica della lettura a voce alta ai propri bambini a scuola, favorendo il rafforzamento del legame affettivo genitori/figli e la loro più attiva partecipazione alla vita scolastica.

È prevista altresì, la possibile partecipazione a manifestazioni nazionali e/o progetti di promozione della lettura e/o animazione teatrale, specificatamente rivolti ai bambini in età prescolare.

Modalità organizzativa

- lavoro collettivo;
- lavoro in piccoli gruppi;
- sezioni aperte per gruppi omogenei ed eterogenei.

Durata

Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2024 al 31/05/2025 con cadenza settimanale



Snoezelen room

Destinatari

Tutte le sezioni del Plesso E. Mattei, la sezione B del Plesso L. Puglisi

Docenti coinvolti

Tutte le docenti delle sezioni interessate.

Finalità

Lo Snoezelen è un approccio pedagogico/terapeutico nato in Olanda negli anni '70. Fondato sul sistema valoriale del *Gentle teaching*, prevede la costruzione di una relazione gentile e sensibile tra il partecipante, l'accompagnatore qualificato e un ambiente controllato, in cui sono presenti diversi stimoli sensoriali. Si tratta di una filosofia di accompagnamento che mira alla ricerca di un contatto con il mondo interiore dell'Altro, attraverso un atteggiamento empatico.

La finalità di questo spazio organizzato, provvisto di stimoli multisensoriali controllabili e modulabili, è raggiungere uno stato di benessere; in tale setting, tenendo conto dei bisogni e delle capacità individuali, è possibile offrire una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale. A seconda di come viene allestito lo spazio, infatti, è possibile elaborare diversi percorsi sensoriali e/o multisensoriali grazie ai quali stimolare, oltre ai cinque sensi, la propriocezione, la coscienza e la conoscenza di sé e dell'altro, il piacere e l'armonia.

La stanza multisensoriale rappresenta un ambiente di apprendimento immersivo che favorisce il benessere emozionale, l'autostima, l'autodeterminazione, promuove lo spirito di iniziativa e contribuisce significativamente alla formazione dell'intelligenza emotiva.

Le scuole con un ambiente snoezelen si propongono come scuole «identitarie», la cui mission non si limita a sviluppare il cervello razionale dell'alunno e a orientare verso la conoscenza del mondo esterno, ma cura lo sviluppo del cervello emozionale per favorire un dialogo autentico con se stessi. [...] Gli alunni vengono messi in condizione di crescere sperimentando una più profonda connessione con se stessi, con gli altri, con il mondo, sviluppando doti quali la pazienza, l'accoglienza, la gentilezza e la fiducia, presupposti fundamenta/i per favorire il processo di inclusione.

F. Pignataro, *La multisensorialità come strumento per favorire i processi di inclusione* in G. Savia (a cura di),

Empatia inclusa, Trento, Erickson, 2023.

Obiettivi

- favorire i processi di inclusione, migliorando la relazione con docenti e compagni;
- esplorare il proprio sé corporeo;
- sviluppare le funzioni esecutive (attenzione, concentrazione, ecc.);
- sollecitare l'interazione e la comunicazione;
- ridurre i comportamenti problema, in particolare stereotipie verbali e motorie;
- acquisire nuove conoscenze e sviluppare gli apprendimenti;
- implementare le autonomie;
- abbassare le difese sensoriali (tattili, vestibolari, uditive, visive);
- incrementare il livello di benessere emozionale.

Attività



L'ambiente multisensoriale è, innanzitutto, uno spazio dedicato all'ascolto, nel quale tutti i dispositivi presenti riportano a un ambiente liquido e accogliente, che permette di rievocare stati d'animo e sensazioni di benessere. In questa condizione la persona abbassa le difese, abbandona lo stato di allerta e diventa più raggiungibile. Appare così possibile trovare un canale di accesso al mondo interiore dell'altro e far emergere, attraverso la manipolazione dell'ambiente e la stimolazione dei sensi, le potenzialità individuali.

Ma la Snoezelen room è anche uno spazio dedicato all'incontro e alla relazione, un contesto in cui ciascun individuo può interagire e condividere esperienze piacevoli con i compagni, a prescindere da qualunque condizione di disabilità.

Sulla base di tali considerazioni, si proporranno dei percorsi in piccolo gruppo o individuali, personalizzati ed adattati alle esigenze dell'individuo, al suo profilo sensoriale e agli obiettivi previsti nel PEI. Si presenteranno, inoltre, delle specifiche unità didattiche, per approfondire, tramite l'esperienza immersiva, gli apprendimenti trattati in sezione e previsti dalla Programmazione annuale della scuola dell'infanzia. Proporre tali esperienze in ambiente Snoezelen, consentirà di offrire diversi input e sollecitare vari sistemi sensoriali garantendo, così come suggerito anche dai principi dell'Universal Design/or Learning, una migliore acquisizione dei contenuti. L'aspetto emozionale, sollecitato da esperienze che suscitano stupore, meraviglia e coinvolgimento, attiverà i processi di warm cognition e rappresenterà un buon punto di partenza per un sano sviluppo senso-motorio e psico-relazionale.

Metodologia e Strumenti

Le proposte operative, realizzate mediante la predisposizione di specifici allestimenti, avranno una connotazione creativa e giocosa, assimilabile al contesto laboratoriale o di atelier.

Modalità di verifica dei risultati

Al termine del percorso verrà compilato un Questionario per la rilevazione dei risultati finali predisposto dalla "Rete Nazionale Scuole Snoezelen". Tali dati verranno comparati con quelli delle altre scuole della Rete e convergeranno al fine di definire gli esiti delle progettualità elaborate dai vari Istituti.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

La fase iniziale prevederà la compilazione del Profilo sensoriale di ogni alunno, utile strumento per reperire tutte le informazioni necessarie alla predisposizione dell'ambiente multisensoriale. In seguito, i docenti coinvolti compileranno una Scheda di osservazione al fine di rilevare l'andamento delle sessioni di Snoezelen. Tale scheda dovrà essere compilata periodicamente e a seguito di significativi cambiamenti.

Coinvolgimento realtà territoriali

L'Istituto Comprensivo ha aderito alla "Rete Nazionale Scuole Snoezelen", con l'obiettivo di implementare e condividere buone prassi e attivare virtuose sinergie con docenti e/o professionisti afferenti ad altre Istituzioni.

Modalità organizzativa

Si prevedono sessioni di lavoro di massimo 60 minuti in presenza di piccoli gruppi di alunni (da due a quattro), di un docente accompagnatore e di un facilitatore di sala qualificato (certificazione internazionale ISNA/MSE). Sarà possibile, nei casi necessari, predisporre delle sessioni di lavoro individuali.

Durata



Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2024 al 31/05/2025



SCUOLA PRIMARIA





Narrazione favole e fiabe ...nonno Romano

Destinatari

Alunni classi I, II e III scuola primaria

Finalità

Le storie di nonno Romano presentano una morale, uno spunto di riflessione, consigliano un comportamento corretto con un racconto piacevole e divertente, per regalare ai bambini un breve ma atteso spazio di simpatia e distensione tra le lezioni giornaliere. Forte il suo attaccamento alle nuove generazioni, in questi anni ha raccontato nelle classi della primaria innumerevoli fiabe e filastrocche in dialetto siciliano.

Oltre le favole per i più piccoli, nonno Romano propone storie avvincenti di Miti Greci, Cavalieri, Re Artù ed altro per le classi I, II e III della primaria.

Nonno Romano affronterà argomenti come l'amicizia, il rispetto per l'ambiente, l'amore per la famiglia, e per i più deboli.

Durata

Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2024 al 31/05/2025 con cadenza settimanale



I soldi non crescono sugli alberi

Destinatari

classi IV A/ IV B, plesso Marconi

Numero alunni coinvolti

33

Finalità

Il progetto affronta interdisciplinariamente tematiche con cui i bambini saranno un giorno chiamati a confrontarsi: le fonti di reddito e l'importanza di pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, il concetto di risparmio, i finanziamenti; pertanto si intende far comprendere che il denaro è importante non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

Obiettivi

- promuovere la riflessione sui temi finanziari tramite la narrazione;
- gestire il denaro in modo consapevole generando risparmio;
- imparare a identificare le priorità di spesa;
- acquisire informazioni circa le diverse forme di pagamento (contanti, carte di credito, etc);
- educare i bambini ad un uso responsabile del denaro e degli oggetti di consumo.

Attività

- letture sul tema;
- conversazioni guidate sulla definizione di paniere di beni in modo intuitivo come un carrello della spesa, sapendone calcolare il costo totale;
- indagini e interviste tra alunni e con i genitori;
- attività di simulazione in classe, sia con soldi veri che con monete inventate dagli alunni stessi;
- conoscenza della carta di credito, strumento di pagamento alternativo al contante, sapere che cosa è il pin e che non va mostrato a nessuno;
- accenno e riflessioni su ciò che lo Stato fa con le tasse Gioco didattico "Creo il mio budget" e attività ludiche varie.

Metodologia

Si prediligerà la metodologia pedagogica del Service Learning basata sul mettere alla prova, in contesti reali, le abilità e competenze apprese, interiorizzando i valori della cittadinanza attiva (legalità, uguaglianza, comportamenti prosociali) e creando solidi legami tra scuola e comunità sociale.

Modalità di verifica dei risultati

Griglie di osservazione

Questionari di gradimento

Modalità di monitoraggio degli esiti: (fase iniziale, intermedia, finale)

Osservazioni in itinere e in fase finale sul grado di partecipazione attiva ai giochi di simulazione e alle attività proposte

Coinvolgimento realtà territoriali



È ipotizzabile, a completamento del progetto, un'uscita breve sul territorio in differenti punti vendita per verificare i prezzi dei vari prodotti stimati precedentemente e far porre loro l'attenzione sulla diversità di prezzo per lo stesso tipo di prodotto e i motivi per cui ciò si verifica.

Modalità organizzativa

Classe intera con attività collettive e in piccoli gruppi

Durata

Per tutto l'anno scolastico, dal 05/11/2024 al 21/05/2025 con cadenza settimanale



Alfabetizzazione lingua francese

Destinatari
Classi V primaria.

Numero alunni coinvolti
Tutti gli alunni delle quinte classi della scuola primaria.

Docenti coinvolti
Docente di francese scuola secondaria e tutti i docenti della scuola primaria delle classi V.

Finalità

- stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese;
- sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese.

Obiettivi

- sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo;
- educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto

Attività
Attività ludiche ed esperienziali di apprendimento (giochi, canzoni, disegno, filastrocche, etc).

Metodologia e Strumenti
Sarà privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo.
Gli strumenti utilizzati saranno: touch board, quaderni, etc.

Modalità di verifica dei risultati
Verifiche intermedie e finali.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale):
Per rilevare le competenze acquisite saranno predisposte forme di verifiche in itinere, in forma orale e con semplici scritti.

Coinvolgimento realtà territoriali:
enti
istituzioni
esperti

Modalità organizzativa:

- classe intera gruppi di alunni della stessa classe gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo gruppi di alunni di livello eterogeneo.

Durata
da ottobre 2024 a gennaio 2025

**Luoghi**

Tutti i plessi scolastici della scuola primaria.

Tempi

30 minuti settimanali per classe.



Sette note per crescere

Destinatari

V classi scuola primaria e prima classe indirizzo musicale secondaria

Numero alunni coinvolti

fino a un massimo di 40 alunni della primaria

Docenti coinvolti

Docenti del corso ad indirizzo musicale

Premessa

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di avviamento alla pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria.

L'intento consiste nel far sì che il Percorso ad Indirizzo Musicale, presente nel nostro Istituto dal 1993 diventi volano per la costituzione di percorsi di avvio alla pratica strumentale in tutte le classi nella scuola primaria.

Finalità

La finalità di questo progetto mette al centro l'apprendimento musicale del bambino, la pratica di uno strumento più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale PER TUTTI, arricchimento al curricolo tradizionale.

Inoltre può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni e si accompagnerà più agevolmente la crescita di future eccellenze, elevando al tempo stesso in un circolo virtuoso la qualità delle future classi della secondaria.

Obiettivi

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali;
- Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo;
- Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali)
- Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale.



Attività

Le attività di avviamento strumentale prevedono due fasi.

La prima fase si sviluppa attraverso degli incontri da svolgere in orario antimeridiano che coinvolgono tutte le classi V della scuola primaria durante le ore di musica con gli insegnanti curricolari della scuola primaria.

La seconda fase si sviluppa nelle ore pomeridiane la suddivisione di ogni classe in quattro gruppi composti approssimativamente da 5/6 alunni che nell'arco di due mesi avranno modo di avvicinarsi a tutti i Quattro strumenti del Percorso ad Indirizzo musicale. Durante gli incontri della durata di un'ora ciascuno ogni gruppo avrà la possibilità di vedere da vicino e di suonare a tutti e quattro strumenti.

Non è previsto nessun costo aggiuntivo per la retribuzione dei docenti di strumento impiegati nel progetto, con una rimodulazione oraria che verrà effettuata senza intaccare il tempo scuola dell'indirizzo musicale.

Metodologia e Strumenti

Accanto alle finalità legate all'apprendimento dello strumento e alla crescita delle competenze strettamente musicali, questo progetto si propone, infatti, obiettivi legati al benessere degli studenti, alla crescita delle competenze sociali e relazionali e in definitiva alla prevenzione delle situazioni di disagio. Condividere un'esperienza musicale costituisce un momento di forte aggregazione che, in modo naturale, favorisce e sostiene il processo di partecipazione, di inclusione e di integrazione sociale.

Compito dell'avviamento della pratica strumentale nella scuola primaria, infatti, non è il forgiare musicisti precoci, ma offrire a tutti i bambini alcuni mezzi espressivi adeguati alla loro età, creando un clima positivo che stimoli la creatività, la collaborazione e lo scambio comunicativo

Modalità di verifica dei risultati

La verifica dei risultati del progetto sarà finalizzata a monitorare le diverse fasi del percorso e ricalibrare eventuali passaggi o scelte effettuate in fase di pianificazione.

Un monitoraggio interno si occuperà di verificare sin dall'inizio:

- la strutturazione del progetto dal punto di vista organizzativo;
- la necessità di integrare con altre eventuali specifiche competenze;
- la pianificazione dei tempi;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'efficacia del lavoro didattico del progetto;
- la coerenza tra contenuti del progetto ed obiettivi formativi, con l'eventuale necessità di riprogettare l'intervento.

La verifica finale degli esiti del progetto misurerà i risultati ottenuti dagli allievi sul piano educativo e dell'apprendimento oltre che la ricaduta sulla qualità complessiva del progetto scolastico.

Modalità organizzativa

gruppi di alunni della stessa classe

gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo

gruppi di alunni di livello eterogeneo

Durata

per 10 settimane a partire dal mese di novembre



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI





Educazione all'affettività e alla sessualità

Premessa

L'adolescenza ha acquisito nel tempo una sua propria identità quale dimensione della vita caratterizzata da specifici processi trasformativi- talvolta sconvolgenti - che influenzano il soggetto nella sua globalità. La società di oggi, definita dal sociologo Bauman liquida, ha messo in discussione i modelli di sviluppo "tradizionali" e ha promosso la nascita di nuovi orientamenti che hanno cambiato il vivere sociale: da ciò ne consegue una maggiore difficoltà di formare relazioni emotivamente sane ed una crescente diffusione di forme di disagio - specie nei giovani - come lo sviluppo di nuove dipendenze, la messa in atto di comportamenti a rischio e il ritiro sociale.

Su questo sfondo, caratterizzato da incertezze e mancanza di strumenti utili ad affrontare le sfide della vita dell'adolescente, diventa cruciale il ruolo dei genitori, insegnanti e operatori della salute mentale che hanno il compito di intervenire anche a livello preventivo.

Data questa premessa, si propone il presente progetto che intende offrire uno spazio di ascolto per i giovani adolescenti alle prese con i cambiamenti che caratterizzano questa delicata fase di vita resa oggi ancora più complessa a causa della diffusione globale del virus Covid-19.

Risulta certamente importante svolgere un lavoro di rete che interessi le varie figure educative - quali operatori della salute mentale, insegnanti e personale scolastico - che ruotano intorno all'adolescente e che si configurano come personalità di riferimento per il suo sviluppo.

Destinatari

Classi III Scuola Secondaria di I grado

Finalità

L'adolescenza e la preadolescenza sono notoriamente le fasi della vita in cui l'individuo viene posto di fronte a numerosi e inevitabili cambiamenti che riguardano tutti gli aspetti della sua esistenza, da quelli fisici a quelli relazionali passando per quelli cognitivo-emotivi; a fronte di tutto questo, viene richiesto all'adolescente di essere pronto ad affrontare queste sfide e di essere dunque adeguatamente preparato.

Un ruolo decisamente rilevante è costituito dalla sfera emotivo-affettiva-sessuale dalla quale dipenderanno in gran parte le scelte personali e sociali dell'adolescente: un'adeguata attenzione da parte degli adulti a questo aspetto risulta cruciale per consentire uno sviluppo sano e armonico della persona; a tal fine risulta importante offrire ascolto ai mutevoli bisogni del ragazzo o della ragazza per consentire loro di sviluppare consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, valorizzare le proprie risorse interpersonali e di instaurare autentici rapporti con adulti e pari.

Tale approccio sosterrà un sano sviluppo della capacità di apprendimento, non solo cognitivo, ma anche della capacità di auto sostenersi e divenire protagonista del proprio percorso di vita. Un'attenzione particolare viene data ai cambiamenti fisici e sociali che riguardano la più ampia dimensione della sessualità, intesa non soltanto come tutte le trasformazioni fisiche e fisiologiche - e dunque l'identità corporea - ma anche alle ripercussioni che queste trasformazioni hanno sul piano emotivo, cognitivo e sociale.

In questa prospettiva, è quindi fondamentale fornire agli adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e ascolto da parte di adulti qualificati e competenti; tale possibilità, aiuta ad evitare che i ragazzi si chiudano in modo difensivo, rigido e stereotipato nelle loro posizioni, soprattutto riguardo la sfera della sessualità e dell'affettività che, in definitiva, caratterizza questa delicata fase di vita.



Si ritiene perciò importante che un intervento sull'ascolto dei bisogni del ragazzo e della ragazza utilizzi metodologie fondate sull'accoglienza e l'empatia, se non di una presa in carico laddove fosse necessario.

Struttura del progetto

Il presente progetto rientra nel quadro generale degli interventi di promozione della salute.

Il percorso formativo deve riguardare le varie fasi dell'! crescita, ed essere un "intervento olistico", ovvero riguardante tutte le aree critiche che caratterizzano l'adolescenza (fisiologico, psicologico, culturale e sociale); partendo da una base teorica - precedentemente esposta in maniera sintetica - verrà offerto uno spazio di ascolto su tutte le tematiche di interesse psico-sociale che l'adolescente porterà all'operatore.

In linea generale sarà scrupolo dei professionisti relazionarsi in modo adeguato al contesto, con particolare attenzione all'età dei ragazzi e alle esigenze di questi.

Obiettivi dell'intervento

Le caratteristiche di ogni progetto di educazione e prevenzione alla salute devono essere, oltre che chiari, attuabili e verificabili.

Gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere sono:

- creare uno spazio di ascolto in totale riservatezza;
- favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti.

Le caratteristiche di ogni progetto di educazione e prevenzione alla salute devono essere, oltre che chiari, attuabili e verificabili.

Gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere sono:

- creare uno spazio di ascolto in totale riservatezza;
- favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti.

Metodologia e strumenti

Il progetto prevede:

- l'istituzione di uno sportello d'ascolto al quale gli insegnanti, gli alunni anche in piccoli gruppi, potranno accedere per esporre i loro bisogni in un clima di assoluta riservatezza;
- incontri con il gruppo classe.

Negli interventi verrà utilizzato un approccio supportivo ed empatico, ma anche educativo, finalizzato a valorizzare l'adolescente nella sua unicità e nei suoi bisogni.

Il lavoro verrà condotto utilizzando principalmente metodologico di ascolto attivo e laddove possibile confronto con i compagni.

È previsto un incontro informativo con le figure di riferimento dei vari gruppi che fornirà ai docenti informazioni dettagliate sulle esigenze formative degli enti fruitori del progetto; inoltre, attraverso i dati che emergeranno dai questionari di entrata, gli operatori potranno individuare i bisogni dei ragazzi e tarare l'intervento su di essi.

Risultano presupposti importanti per la realizzazione del progetto le seguenti condizioni:

- informazione ai genitori, da parte della scuola, tramite la distribuzione di brochure informative e la presentazione del progetto stesso.

Verrà attuata un'attenta analisi dei bisogni evolutivi dei ragazzi che si andranno ad ascoltare legati all'età e al contesto in cui essi si trovano a vivere, e una valutazione circa la possibilità di affrontare percorsi e problematiche in altri luoghi e contesti laddove fosse necessario.

Tempi



Il progetto è previsto per le terze classi della scuola secondaria di primo grado di Villafranca Tirrena si articolerà in:

- incontro genitori e insegnanti iniziale per introdurre il corso.
- corso di educazione all'affettività e sessualità con 5 incontri di un'ora condotto da una psicologa
- una consulente familiare e un insegnante di regolazione naturale della fertilità;
- sportello di ascolto online, organizzato secondo le esigenze e i bisogni degli insegnanti e degli alunni, verrà garantita la presenza di uno psicologo per un'ora al mese per ogni classe e sarà rivolto agli alunni delle classi terze.



Progetto orientamento

Premessa

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Destinatari

Classi III Scuola Secondaria di I grado

Finalità

Conoscenza di sé stessi per:

- scoprire le proprie attitudini;
- valutare il proprio rendimento scolastico;
- migliorare le proprie prestazioni;
- controllare emozioni e sentimenti;
- potenziare autonomia e senso di responsabilità;

Conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Conoscenza della realtà circostante.

Considerazione di sé stessi come parte attiva del proprio processo di crescita, in una interazione costante con l'adulto, per un futuro ruolo nella società.

Capacità di operare scelte, prendere decisioni a breve e lungo termine.

Metodologia e strumenti

Lectture mirate e compilazioni di questionari vari presenti in tutti i testi adottati inerenti alla conoscenza di sé e delle proprie abilità.

Predisposizione, in base alle risultanze di una riflessione critica sull'argomento e alle richieste dei singoli alunni, di un elenco di classe recante la/e scuole orientative d'interesse.

Incontri informativi on line con docenti delle Scuole Secondarie di II Grado che illustreranno, a gruppi classe selezionati, i programmi, gli obiettivi, gli sbocchi professionali dell'Istituto che presentano.



Visita e partecipazione asincrona a simulazioni didattiche esplicative presso Scuole Secondarie di II Grado selezionate.

Diffusione di materiale informativo inerente gli “Open day” organizzati dalle varie scuole.

Diffusione tramite sito d'Istituto e/o portale Argo e Piattaforma Google Workspace di materiale informativo sull'offerta formativa degli Istituti Secondari di II Grado.

Incontro con i genitori dei ragazzi delle terze classi per illustrazione delle differenti tipologie di Scuola Secondaria di II Grado, dei loro piani di studio e dei loro sbocchi professionali.

Capacità, del protagonista discente, di scegliere un percorso formativo rispondente alle proprie attitudini in un rapporto interattivo con l'adulto e con le opportunità offerte dalla realtà circostante

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'istituto comprensivo organizza la Fiera dell'orientamento.

La manifestazione ha lo scopo di presentare a genitori ed alunni l'offerta scolastico-formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio affinché la scelta sia frutto di una consapevole riflessione.

Tempi

Intero anno scolastico



OlimpiaDiCittadinanza

Destinatari

Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Docenti coinvolti

Docenti Scuola Secondaria

Finalità

Far emergere negli studenti uno spirito di sana competizione che permette a tutti di impegnarsi per vincere, facendo squadra.

Obiettivi

Formare cittadini consapevoli

Attività

Attraverso il materiale del Laboratorio On Line, è possibile creare percorsi interdisciplinari in classe, compiti di realtà e lavori di gruppo che permettono ai ragazzi di percepire il tema della cittadinanza e della Comunicazione come qualcosa di attuale, che davvero fa parte della vita di tutti i giorni.

Argomenti lezioni

1. Educazione Ambientale e Sostenibilità: i rifiuti

<https://vimeo.com/1014403138/b42e81a015?share=copy>

2. Educazione Ambientale e Sostenibilità: Salviamo la Terra

<https://vimeo.com/1015192596/d3bffe141f?share=copy>

3. Educazione Ambientale e Sostenibilità: Materiali Naturali e Artificiali

<https://vimeo.com/1015200083/a378926c53?share=copy>

4. Educazione alla Sana Alimentazione

<https://vimeo.com/1015241631/c66b50b718?share=copy>

5. Educazione alla Salute e all'Attività Fisica

<https://vimeo.com/1015244697/a890e0e7ec?share=copy>

6. Educazione al Rispetto e Cortesia

<https://vimeo.com/1015248529/7864ebd7b5?share=copy>

7. ART. 3 della Costituzione: il valore della Libertà

<https://www.assogiovani.it/>

8. La Responsabilità Sociale nel Lavoro

<https://vimeo.com/1015236460/6db63d2eb0?share=copy>



9. Storia e Istituzioni dell'Unione Europea

<https://vimeo.com/1015618740/e573767048?share=copy>

10. ONU Spieghiamo Cosa è

<https://vimeo.com/1015670903/a8f6f13a1e?share=copy>

11. Cosa è Agenda ONU 2030:

<https://vimeo.com/1015674903/f128d5759d?share=copy>

12. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 4 Istruzione Di Qualità

<https://vimeo.com/1015679245/7e4019f96d?share=copy>

13. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 5 Uguaglianza di Genere

<https://vimeo.com/1015681994/0305a9eafa?share=copy>

14. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 6 Acqua Pulita e Igiene

<https://vimeo.com/1015686111/ed0cefeb8d?share=copy>

15. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 7 Energia Pulita e Accessibile

<https://vimeo.com/1015688607/ab4741d7cb?share=copy>

16. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 8 Lavoro e Crescita Economica

<https://vimeo.com/1015691405/a8df2d6e02?share=copy>

17. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 10 Ridurre le Disuguaglianze

<https://vimeo.com/1015709070/a3af4cef8c?share=copy>

18. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 16 Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

<https://vimeo.com/1015634349/907798d8f0?share=copy>

19. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 11 Città e Comunità Sostenibili

<https://vimeo.com/1015747450/b86b8fa5ed?share=copy>

20. Agenda ONU 2030: Obiettivo N. 12 Consumo e Produzione Responsabile

<https://vimeo.com/1015751763/71430bc1be?share=copy>

21. Bullismo e Cyberbullismo

<https://vimeo.com/1015233380/99b8d799f9?share=copy>

22. Bullismo

<https://vimeo.com/1015622662/af9991e4a1?share=copy>

Metodologia e strumenti

Visione Video Lezioni in classe

Condivisione Video Lezioni mediante Classroom



Azioni di cittadinanza attiva concretizzate nei progetti inseriti nel PTOF

Tempi di realizzazione

Gara On Line d'Istituto da cui verranno selezionati 15 alunni che formeranno la classe nazionale - I
Quadrimestre
Gara On Line nazionale - II Quadrimestre (Aprile 2025)

Modalità organizzativa

Competizione

Gruppi classe per corso

Eventi correlati

Premiazione presso il Senato della Repubblica



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI





Gare disciplinari di matematica

Docenti coinvolti

Tutte le docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria.

Destinatari

Alunni delle classi terze scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria.

Durata

Intero anno scolastico.

Individuazione dei bisogni e obiettivi proposti

Il progetto “Gare Disciplinari di Matematica” nasce dalla necessità di:

- far nascere o consolidare interesse per la matematica;
- elevare le competenze in ambito matematico anche nella direzione indicata dall’INVALSI;
- suscitare interesse verso le attività scolastiche.

Questo può essere ottenuto mediante il raggiungimento di obiettivi, quali:

- promozione del successo formativo di ciascun alunno;
- promozione della ricerca e della sperimentazione didattica;
- motivazione degli alunni allo studio della matematica attraverso una didattica ludica;
- maturazione dello spirito di competitività attraverso la corretta convivialità che è alla base dei giochi.

Ambienti e risorse

Il progetto si terrà nelle aule e presso il laboratorio di informatica della scuola attraverso prove standardizzate di matematica.

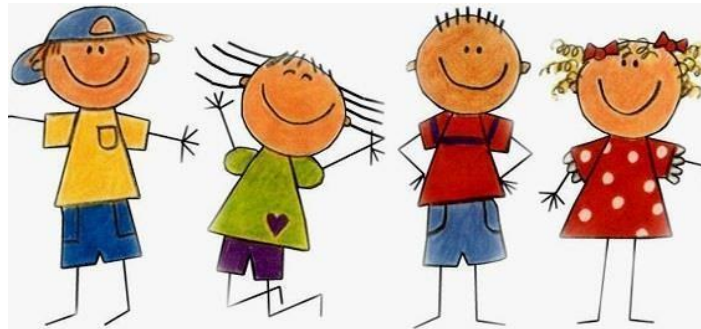
Attività

- preparazione e partecipazione alla gara locale organizzata dall'università Bocconi di Milano: “giochi d'autunno”;
- preparazione degli alunni eventualmente qualificati che intendono partecipare alle finali dei giochi presso la sede della Bocconi a Milano;
- analisi dei risultati (nell'ottica INVALSI e OCSE PISA);
- Premiazione degli alunni che hanno ottenuto i risultati migliori.

L'esito del progetto verrà valutato analizzando i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove Invalsi, che saranno indice degli obiettivi raggiunti.



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI





Un anno insieme... esperienze ...ricordi...emozioni

Destinatari:

Tutti gli alunni dell'istituto comprensivo

Numero alunni coinvolti:

Tutti gli alunni dell'istituto comprensivo

Docenti coinvolti:

Responsabili di tutti i plessi dell'istituto comprensivo, del giornalino della scuola e del team digitale.

Finalità:

Il progetto nasce dall'intenzione di pubblicare un annuario alla fine dell'anno scolastico. L'annuario è il racconto dell'Istituto attraverso i volti degli studenti, dei docenti, del personale scolastico.

Obiettivi

Ogni annuario conserva il ricordo delle persone che partecipano alla vita scolastica e contribuisce positivamente allo spirito di appartenenza all'Istituto.

Attività

Per poter pubblicare l'annuario del nostro istituto alla fine dell'anno scolastico ci sarà bisogno della partecipazione di tutta la comunità scolastica. Si dovrà, durante l'anno, documentare tutte le attività e i progetti istituzionali, raccogliendo foto e materiali digitali di tutti e tre gli ordini scolastici, e riportare anche la storia dell'Istituto, il legame con il territorio e conservare negli anni

Modalità organizzativa:

- classe intera
- gruppi di alunni della stessa classe

Durata:

Tutto l'anno scolastico



Accoglienza infanzia primaria e secondaria

La Festa dell'Accoglienza è uno degli irrinunciabili appuntamenti dell'istituto comprensivo. Anche quest'anno, come ogni anno, nella prima settimana di ottobre, in ognuno dei plessi dell'Istituto Comprensivo, si svolge questa entusiasmante festa. Protagonisti sono tutti gli alunni di tutto l'istituto comprensivo.

Ognuno dei cinque plessi ha personalizzato le modalità di accoglienza nella giornata della festa.

Durante l'evento si svolgeranno molteplici attività:

- Giochi ed esibizioni degli alunni dei tre ordini di scuola;
- esibizione dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale;
- visita degli ambienti d'apprendimento DADA.

Un momento conviviale che prevede la partecipazione degli alunni e dei genitori per condividere insieme gioiosamente un momento comunitario di socializzazione.

Ecco allora per tutti ritrovato nuovamente il senso vero della parola Accoglienza. Perché l'Accoglienza è la prima di una serie di posture che tutti i docenti mettono in atto aprendo le braccia verso i nuovi alunni rassicurandoli, sostenendoli, ascoltando e rispettando le loro emozioni. L'alunno, così, si sente considerato soggetto unico e potrà imparare a realizzarsi, a costruire il suo passato e il suo presente e a immaginare il suo futuro, a prendere coscienza delle sue risorse e delle sue forze.

La festa dell'accoglienza è un augurio quindi e Buon Anno Scolastico a tutte le alunne e a tutti gli alunni, appartenenti a tutti i plessi, entrati a far parte della grande famiglia chiamata Scuola dell'Istituto Comprensivo.



Ambiente e salute: progetto “17 obiettivi per un futuro sostenibile alla scoperta dell’Agenda 2030

Destinatari

Tutte le classi di ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria)

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo (infanzia, primaria, secondaria)

Docenti coinvolti

I docenti di tutte le discipline

Premessa

L’Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell’ONU hanno sottoscritto nel 2015. L’Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall’Agenda. L’obiettivo finale è quello di creare una società più equa e inclusiva, dove ogni individuo possa godere di un alto livello di benessere senza compromettere le risorse e le opportunità per le future generazioni. In questo contesto e in accordo con il Target 4.7, la Scuola deve assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Dal 2021 il nostro Istituto aderisce al **Piano RiGenerazione Scuola** promosso dal Ministero dell’Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la sottoscrizione della Carta per l’educazione alla biodiversità, impegnandosi per la tutela dell’ambiente e della biodiversità. Gli obiettivi dell’Agenda 2030 e del Piano RiGenerazione Scuola saranno, pertanto, oggetto di percorsi formativi e proposte educative. Il presente progetto si inserisce nell’ambito delle azioni didattiche trasversali adottate nel curricolo verticale di Educazione Civica.



Finalità

- promuovere interesse e consapevolezza circa le problematiche legate alle condizioni attuali dell'ambiente (globali e locali);
- favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è presupposto di benessere, salute e qualità della vita;
- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico);
- educare alla riduzione dei rifiuti;
- promuovere la responsabilità personale nella tutela dell'ambiente;
- individuare caratteristiche ed elementi di vulnerabilità nell'ambiente locale;
- sviluppare competenze corrette relazionali con l'ambiente e con il proprio organismo;
- favorire comportamenti corretti in relazione alla precauzione, prevenzione e all'igiene;
- promuovere stili di vita positivi, con il definitivo abbandono di comportamenti a rischio o pericolosi per sé e/o per gli altri;
- prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.

Obiettivi AMBIENTE

- acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente;
- osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia;
- acquisire l'importanza del ruolo delle organizzazioni internazionali;
- sensibilizzare in merito ai problemi di degrado ambientale (inquinamento, deforestazione, utilizzo non sostenibile del suolo, riduzione della biodiversità, questione energetica, eccessiva produzione di rifiuti e smaltimento non corretto, etc.);
- prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura;
- educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura;
- riconoscere il ruolo delle differenze socio-ambientali come causa degli squilibri economici;
- educare a una gestione sostenibile dell'acqua;
- riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili;
- promuovere la riduzione e il riciclo della plastica e dei rifiuti in genere;
- conoscere e rispettare il territorio locale, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici;
- impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia del territorio in cui si vive;
- conoscere le tradizioni agroalimentari legate al territorio;
- educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale;
- educare a comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- allestire giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei vari plessi dell'istituto, con l'uso del materiale e della strumentazione acquisita attraverso il progetto pon edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

Obiettivi SALUTE

- adottare comportamenti sani e responsabili attraverso il movimento e le scelte alimentari corrette;



- conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possano danneggiare la salute;
- prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione;
- conoscere la composizione ed il valore energetico dei principali alimenti;
- operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività;
- prendere coscienza dell'importanza di introdurre nella dieta, per quanto possibile, alimenti più sani come quelli provenienti da colture biologiche;
- conoscere le conseguenze delle condotte alimentari devianti, i risvolti fisici e psichici della denutrizione, della malnutrizione e della ipernutrizione;
- essere consapevole del problema alimentare internazionale e delle cause storiche, geografiche e politiche della fame nel mondo, contribuendo, nei propri limiti personali, con opportune iniziative e con adeguati comportamenti, ad una possibile soluzione;
- approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima
- interiorizzare regole di comportamento e valori sociali come: condivisione, uguaglianza, rispetto della diversità;
- avvicinarsi in modo maturo e consapevole alle problematiche relative all'affettività e alla sessualità;
- essere consapevoli delle conseguenze dell'uso e dell'abuso di alcol, fumo e droga;
- essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei;
- riconoscere e saper affrontare i rischi derivanti dalla videodipendenza.

Attività

Scuola dell'Infanzia:

- laboratori;
- giochi didattici;
- attività grafico pittoriche e musicali;
- riutilizzo di materiale di scarto per la realizzazione di manufatti;
- sperimentazione con i semi;
- allestimento di un giardino-orto didattico;
- esperienze di trasformazione di prodotti vegetali;
- eventuali visite a frantoi e panifici;
- partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute.

Scuola Primaria

- interventi, in presenza o in modalità telematica, di enti e/o associazioni regionali e nazionali preposti alla tutela dell'ambiente e alla difesa della salute;
- partecipazione a eventuali concorsi indetti dagli stessi;
- interventi in presenza e/o online di esperti esterni;
- allestimento di un giardino-orto didattico;
- eventuali visite guidate in riserve e aree protette;
- partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute.



Scuola Secondaria di Primo Grado:

- lettura ed analisi di testi inerenti a temi ambientali e di educazione alla salute;
- percorsi di sensibilizzazione socio-educativi per diffondere stili di vita eco-sostenibili e modelli per favorire una sana alimentazione e un benessere psico-fisico nella fase adolescenziale;
- allestimento di giardino-orto didattico e cura della grow room;
- incontri in presenza e/o online di “educazione all’affettività e alla sessualità” a cura del consultorio familiare U.C.I.P.E.M.;
- intervento in presenza e/o online degli operatori dell’ufficio sanitario di prevenzione di Messina;
- intervento in presenza e/o online degli operatori dell’azienda sanitaria provinciale di Messina;
- partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute.

Metodologia e Strumenti

Lezione frontale - Lezione interattiva - Lavoro individuale - Lezione multimediale - Utilizzo tecnologie digitali - Lavoro individuale - Lavoro di gruppo - Cooperative learning

Libri di testo - Fotocopie - Schede predisposte - Piattaforma Digitale (Educazione Digitale) - Computer - Touch board - Notebook - Piattaforma Google for Education

Modalità di verifica dei risultati:

Produzione di elaborati di vario genere (cartelloni, presentazioni multimediali, cortometraggi, elaborati scritti, etc.)

Dibattiti in classe

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

- accertamento delle conoscenze iniziali degli alunni sulle tematiche proposte eventuale somministrazione questionari (anche online);
- eventuale somministrazione di test finali (anche online);
- coinvolgimento di eventuali realtà territoriali enti/associazioni quali: consultorio familiare U.C.I.P.E.M., ufficio sanitario di prevenzione di Messina, azienda sanitaria provinciale di Messina, WWF, Legambiente Messina; istituzioni: provincia regionale di Messina; esperti: eventuale partecipazione di esperti esterni

Modalità organizzativa

X classe intera

X gruppi di alunni della stessa classe

X gruppi di alunni di classi diverse

X gruppi di alunni di livello omogeneo

X gruppi di alunni di livello eterogeneo

Durata

Per tutto l’anno scolastico 2024/25

Eventuale/i visita/e guidata/e



- Itinerari in provincia di Messina e in Sicilia (Secondaria);
- Fattorie didattiche del territorio (Infanzia-Primaria);
- Orto botanico di Messina (Primaria, Secondaria);
- Centro Polifunzionale Camaro di Messina (Primaria e Secondaria;)
- Parco Horcynus Orca, Messina (Primaria e Secondaria);
- Museo del Mare di Milazzo (MuMa).



La bottega dei lettori

Destinatari

Scuola dell'Infanzia (solo per alcune attività)
Scuola Primaria classi III-IV-V
Scuola secondaria di I Grado classi I-II-III

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado; gli alunni delle terze, quarte e quinte classi della Scuola Primaria.

Docenti coinvolti

Le insegnanti delle Classi III/IV/V della Scuola Primaria (Ambito linguistico). Le docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere).
Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Finalità

- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.
- Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Obiettivi

Scuola dell'infanzia

- Conoscere e riconoscere le emozioni.
- Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico-pittorico.
- Saper riferire un'idea o un'opinione.
- Sviluppare le capacità di comunicazione verbale e non.
- Sviluppare le capacità di ascolto e mnemonica.
- Interiorizzare le esperienze e rielaborarle.
- Consolidare la capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero, le proprie esperienze.
- Suscitare la curiosità.
- Esprimere se stessi attraverso la finzione

Scuola primaria

- Rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni.
- Espandere il vocabolario emotivo dei bambini.
- Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro.
- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.
- Ascoltare la lettura di storie.
- Comprendere ciò che si ascolta.
- Distinguere tra realtà e fantasia.
- Arricchire il lessico.



- Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale.
- Leggere le immagini.
- Fare ipotesi.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Utilizzare le parole in modo creativo.
- Inventare storie.

Scuola secondaria di primo grado

- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.
- Facilitare nei ragazzi il riconoscimento di alcuni modi dannosi di pensare attraverso i quali le difficoltà vengono ingigantite
- Migliorare l'autostima nei ragazzi attraverso la riflessione sulla propria storia di vita.
- Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione dei ricordi, della propria casa/famiglia, delle emozioni, dei pensieri legati alla propria infanzia.
- Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi
- Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Utilizzare le parole in modo creativo.
- Inventare storie.
- Leggere le immagini.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa – effetto.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione.
- Utilizzare le parole in modo creativo.
- Inventare storie.
- Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura.
- Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti.
- Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata.
- Saper individuare gli elementi dello stile dell'autore
- Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro.

Attività

- Lettura e drammatizzazione di alcune favole/leggende/racconti o brani di romanzi.
- Creazione di disegni raffiguranti le sequenze principali della storia narrata (Primaria).
- Produzione delle “carte di Propp”, per creare insieme delle favole. (Scuola Primaria e Classi I Scuola Secondaria di I Grado).
- Circles time incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi.
- Come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere ecc.).
- Recensione di libri letti.
- Partecipazione alla manifestazione “Libriamoci” con varie attività e produzioni di documenti multimediali.



- Partecipazione a #ioleggoperché.
- Incontro con l'autore.
- Partecipazione a Il maggio dei libri
- Partecipazione a vari concorsi di poesia e di racconti.
- Partecipazione alla redazione del giornalino d'istituto "LEO"
- Biblioteca digitale MLOL
- Prestito bibliotecario dei libri della Biblioteca scolastica.
- Lettura condivisa e laboratori di lettura quotidiana individuale.
- Creazione di un video-giornale in collaborazione con la RTP

Metodologia e Strumenti

- Attività laboratoriali.
- Cooperative Learning.
- Letture partecipate.
- Strumenti multimediali (PC, Tablet, Smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.

Modalità di verifica dei risultati:

- Verifica dei libri letti attraverso giochi di animazione, discussioni guidate, libroforum, recensioni.
- Produzione di una intervista all'autore incontrato.
- Creazione di un cortometraggio su uno dei libri letti.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

- Questionario iniziale sulle attitudini e sui gusti di lettura degli alunni.
- Monitoraggio dei risultati intermedi e finali sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate.

Coinvolgimento realtà territoriali

- . enti
- . istituzioni
- . esperti

Durata

da ottobre 2023 a maggio 2024.



Facciamo strada

Destinatari

Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo che aderiscono al progetto

Docenti coinvolti

Docenti delle classi/ sezioni coinvolte

Finalità

- Contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dell'alunno, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva, in quanto protagonista della strada sia come pedone, ciclista, futuro motociclista e automobilista;
- Promuovere il rispetto delle regole stradali, dei comportamenti corretti prevenendo i rischi;
- Promuovere una mobilità consapevole e sostenibile.

Obiettivi Formativi Generali

- sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità;
- prendere consapevolezza della necessità dell'importanza di norme che regolino la vita sociale;
- sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti, responsabili e rispettosi delle norme.

Obiettivi di apprendimento specifici

- promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani;
- acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada nelle varie circostanze (a piedi / in bici / su altri mezzi di trasporto);
- muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta e con il monopattino;
- conoscere la strada attraverso la comprensione degli spazi stradali e della loro funzione (marciapiede, percorsi pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci);
- conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale;
- riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale;
- sviluppare comportamenti propri e dei familiari che favoriscano l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza passivi (cintura, casco, uso corretto del cellulare).

Attività

- progetto **Edustrada** – PNES: una piattaforma nazionale dedicata all'educazione stradale nelle scuole con l'offerta formativa di più Istituzioni;
- progetto **ICARO** per la Scuola Secondaria di I grado;
- incontri formativi in presenza e in modalità webinar di tutor presso l'Istituto;
- incontri tenuti da esperti A.C.I. territoriali e dalla Polizia Stradale;
- somministrazione di materiale informativo strutturato per i diversi ordini di scuola;

Metodologia e Strumenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate



- lavori per gruppo-classe coordinato dall'insegnante
- tecniche di organizzazione, rappresentazione e rielaborazione dei contenuti
- attività laboratoriali
- situazioni ludico-motorie
- utilizzo di materiali multimediali
- attività didattiche in modalità sincrona e asincrona
- attività esperienziali in classe e non
- eventuali uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni.

Strumenti

- questionari (scelta multipla, risposte brevi, a completamento);
- Smart Board, PC;
- piattaforma **Edustrada**: spazio interattivo dedicato alle scuole per consultare le iniziative didattiche, materiali scaricabili e partecipare al concorso sul tema della sicurezza stradale e sui corretti comportamenti da adottare sulla strada;
- materiale didattico- informativo strutturato per i diversi ordini di scuola;
- materiale di cancelleria varia.

Modalità di verifica dei risultati

La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione e dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli studenti nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale, nonché dall'interesse e collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

somministrazione di possibili questionari di gradimento ad alunni e docenti

Coinvolgimento realtà territoriali

- Agenti di Polizia Municipale
- Agenti di Polizia di Stato
- Esperti A.C.I. Messina

Modalità organizzativa

- classe intera;
- gruppi di alunni della stessa classe;
- gruppi di alunni di classi diverse;
- gruppi di alunni di livello omogeneo;
- gruppi di alunni di livello eterogeneo.

Durata

Il progetto prenderà avvio nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 per un intero anno scolastico. Gli spazi da utilizzare saranno la classe, aula Magna, il cortile e gli spazi esterni durante le eventuali uscite.

Date, tempi.

Da definire secondo disponibilità esperti/tutor





Scuola Sicura

Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Docenti coinvolti

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Finalità

- educare i futuri cittadini ad un comportamento corretto e responsabile in ogni situazione;
- diffondere una corretta cultura di protezione civile;
- acquisire una cultura sulla sicurezza mediante nozioni di tipo informativo, preventivo ed operativo.

Obiettivi

Il problema della sicurezza, intesa come prevenzione dei pericoli e gestione dell'emergenza, è un aspetto rilevante dell'educazione scolastica. E' importante educare i bambini e renderli consapevoli delle azioni da intraprendere in caso di un'emergenza che richiede l'evacuazione. In tal modo è possibile trasformare una norma per la sicurezza in un gioco che serve a capire e a ricordare, ed è finalizzato ad educare la comunità scolastica alla cultura dell'auto-protezione e della protezione civile attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi;
- sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva;
- saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura ...);
- sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi;
- conoscere la segnaletica della sicurezza;
- conoscere i principali rischi presenti nella scuola e a casa;
- conoscere il triangolo del fuoco (elementi che possono provocare una combustione) e le norme di comportamento in caso di incendio;
- conoscere il terremoto e le norme di comportamento in caso di terremoto;
- conoscere l'elettricità e le norme di comportamento in presenza di elettricità• comprendere l'importanza del piano di evacuazione e saperlo leggere;
- conoscere i numeri telefonici utili in caso di pericolo e sapere a quali soccorsi si riferiscono
- conoscere il comportamento da attuare previsto dal piano di evacuazione;
- sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi.



Attività

- esercitazioni pratiche, sulle norme di evacuazione;
- simulazione e conoscenza di eventi calamitosi e relativi interventi;
- preparazione adeguata per una rapida evacuazione in caso di pericolo;
- conoscenza delle norme di comportamento in caso di calamità ed emergenza;
- visualizzazione delle piante planimetriche;
- individuazione dei percorsi più sicuri per raggiungere i luoghi di raccolta;
- incontri con esperti.

Metodologia e Strumenti:

Nel corso dell'anno scolastico, iniziando dalla scuola dell'infanzia, ciascun argomento sarà trattato in maniera trasversale, nei diversi campi di esperienza e nelle varie discipline privilegiando, specie per i più piccoli, la forma ludica.

Gli insegnanti di ciascuna sezione e classe programmeranno le attività da svolgere in base alle situazioni ed alle esigenze del plesso di appartenenza.

Modalità di verifica dei risultati:

- schede di verifica di vario tipo;
- prove simulate di evacuazione per evento sismico e/o incendio;
- produzione di cartelloni.

Coinvolgimento realtà territoriali:

- Comune di Villafranca Tirrena, corpo dei Vigili Urbani;
- Rappresentanti della Protezione Civile, locale e provinciale,
- Vigili del Fuoco

Modalità organizzativa

classe intera e gruppi di alunni di livello omogeneo

Durata

Dal mese di ottobre al mese di maggio



Mondialità

Destinatari

Tutte le classi dei tre ordini di scuola

Numero alunni coinvolti:

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Docenti coinvolti:

Docenti curricolari.

Finalità

Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare il proprio orizzonte conoscitivo e di pensiero attraverso la conoscenza di realtà che stimolano il confronto e/o l'assorbimento di nuovi valori: promuovere l'assunzione di prassi educative, consapevoli del rispetto e dell'esigenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in aderenza alla convenzione internazionale (C:R:C)

Obiettivi

Educare alla convivenza ed alla solidarietà: Riflettere sui significati della diversità: Acquisire conoscenze riguardo la società multiculturale: Cogliere differenze culturali. Aumentare l'interesse e la sensibilità verso gli altri: Apprezzare le differenze culturali, come ricchezze della propria realtà.

Attività

Attraverso le varie attività interdisciplinari, si cerca di stimolare la curiosità dei bambini per "appassionarli" ai problemi del mondo facendoli sentire coinvolti in prima persona. In itinere ed a conclusione si aderisce ad iniziative delle maggiori associazioni di volontariato ed a sostegno della ricerca, realizzando mostre, dépliant, mercatino del libro usato, brevi esibizioni canore, orchestrali e recitate, coinvolgendo in ogni evento, le famiglie ed il territorio.

Si fa presente che si continua a partecipare al progetto sperimentale "VERSO UNA SCUOLA AMICA", proposto dal M.I.U.R. e dall'UNICEF.

Metodologia e Strumenti

Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo e individuale, ricerca, uso di guide strutturate, confronto tra scuola famiglia e territorio

Strumenti

Libri di testo, fotocopie, schede predisposte, computer, tv, video/fotocamera, attrezzature ginniche, lettura del C.R.C. – attività interdisciplinari curricolari, impianto fonico, LIM.

Modalità di verifica dei risultati

Discussione, produzione di testi, e lavori di vario genere, esibizioni, mostre, partecipazione ad uno specifico progetto.

Coinvolgimento realtà territoriali

- enti: Comune, Polizia Municipale, Carabinieri, Parrocchie



- istituzioni: UNICEF, USP, MIUR, Associazioni
- esperti: Relatori alle tematiche da trattare.

Durata

Tutto l'anno scolastico.

**Modalità organizzativa**

classe intera

gruppi di alunni della stessa classe

gruppi di alunni di classi diverse

gruppi di alunni di livello omogeneo

gruppi di alunni di livello eterogeneo

Eventuale/i visita/e guidata/e

Presso Palacultura e sale Istituzionali di Messina e Paesi limitrofi

Durata

per tutto l'anno scolastico.



Pari opportunità e minori adottati

Destinatari

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Docenti coinvolti

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Finalità

Stimolare gli alunni alla riflessione sulla propria identità di genere. Stimolare gli alunni a rendere comprensibili i propri desideri.

Stimolare i ragazzi alla riflessione sulla tematica della discriminazione di genere, violenza e bullismo, sui comportamenti aggressivi, sulle molestie alle donne e sui soggetti deboli e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa.

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni.

Migliorare il livello di autonomia degli alunni. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.

Obiettivi

Sviluppare le abilità comunicative.

Sviluppare le abilità di apprendimento della lingua italiana. Rafforzare l'autostima.

Maturare la consapevolezza e il possesso individuale e collettivo di valori in relazione ai diritti di ciascuno, al rispetto della propria storia e alla costruzione di quella comune.

Interiorizzare conoscenze ed esperienze che conducano al confronto e all'interazione fra diversi per una pari opportunità di tutti.

Favorire il confronto della propria identità culturale con altre culture.

Conoscere, rispettare e valorizzare le diversità religiose. Imparare attraverso l'ascolto e il confronto

Cogliere uguaglianze e differenze nelle diverse culture in relazione ai diritti dei bambini, con particolare riferimento al diritto al gioco e all'istruzione.

Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.

Attività

Strategie individualizzate (alfabetizzazione alunni stranieri).

Attività per gli alunni diversamente abili, che mirino all'acquisizione di capacità spendibili nel quotidiano e coinvolgimento in tutte le attività curricolari ed extracurricolari.



Svolgimento di attività alternative (artistico-manipolative, informatiche), con docenti in disponibilità, per quegli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione.

Partecipazione ad eventuali concorsi. Attività sulle seguenti giornate:

Giornata universale sui diritti dell'infanzia (20 novembre);

Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);

Giornata della disabilità (3 dicembre);

Giornata della Memoria (27 gennaio);

Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);

Festa della donna (8 marzo);

Giornata contro il razzismo (21 marzo).

Metodologia e Strumenti

Dibattiti, lavori di gruppo, lettura di testi, giochi, schede, allestimento di cartelloni murali, uso del p.c., uso della L.I.M.

Modalità di verifica dei risultati:

Monitoraggio iniziale con individuazione delle aree di intervento, in itinere e finale.

Coinvolgimento realtà territoriali

. enti amministrazione comunale, servizi sociali, associazioni, centro di aggregazione giovanile;

. istituzioni scuole;

. esperti specialisti nel settore, educatori, assistenti.

Modalità organizzativa

classe intera. gruppi di alunni della stessa classe;

gruppi di alunni di classi diverse;

gruppi di alunni di livello omogeneo;

gruppi di alunni di livello eterogeneo.

Le attività potranno essere svolte nel seguente modo: in presenza, in modalità mista o in didattica integrata.

Durata

anno scolastico 2024/2025



La legalità sui banchi di scuola...

Premessa

L'educazione ai valori si pone da sempre come base per la formazione dell'individuo e della sua personalità. Educare oggi ai valori significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico, morale e per creare in futuro una società stabile. Il Percorso di legalità mira dunque a stimolare il processo di formazione di una Cittadinanza attiva e consapevole, di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, trasferendo valori di legalità, e stimolando la concreta assunzione nei comportamenti di ognuno, di atteggiamenti ispirati alla cultura della solidarietà, della diversità, della sicurezza, della tutela del territorio, dell'appartenenza ad una determinata realtà locale, alla salvaguardia dell'ambiente. Il Percorso, partendo dai reali bisogni rilevati all'interno dell'Istituto Comprensivo e sul territorio in generale, coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si propone come elemento trasversale alle discipline e alla vita stessa degli studenti e delle famiglie. La scuola, per gli alunni, diventa luogo privilegiato, in cui imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri... Pertanto si opera nella scuola organizzandola come una piccola comunità: così da far vivere agli alunni il senso della Carta Costituzionale, della legge che sta a fondamento del nostro vivere insieme. Avvicinare gli alunni, alla conoscenza della nostra Costituzione quale fattore identitario del nostro Paese, permette inoltre di conoscere i principi della democrazia e di delineare una mappa di valori utili per esercitare cittadinanza ad ogni livello. La scuola, quale luogo di legalità, è una istituzione da rispettare e da rafforzare; è l'ambiente in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri e dove bisogna osservare le norme di convivenza civile, in cui avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. Per promuovere convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta, l'Istituzione Scuola deve essere protagonista della diffusione della cultura della legalità.

Scuola dell'Infanzia

Il percorso didattico "Le regole a scuola, in famiglia, nel gioco ..." è finalizzato alla scoperta e all'acquisizione di regole e soprattutto ai valori ad esse collegati come il rispetto, l'autostima e la collaborazione. Previsto per gli alunni delle ultime sezioni della scuola dell'infanzia, il percorso sarà sviluppato dalle insegnanti di sezione nel corso dell'intero anno scolastico con una metodologia di tipo ludico che prevede attività finalizzate a favorire nel bambino l'abilità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva, l'autonomia, la creatività e il rispetto delle regole e dei corrispettivi valori. Le esperienze dovranno coinvolgere tutti i bambini attraverso attività di sezione e intersezione, organizzate con l'intento di sostenere e alimentare nei piccoli alunni l'interesse, la curiosità, la motivazione e il desiderio di conoscere.

📖 FINALITÀ:

📖 Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile.

📖 Promuovere il rispetto delle regole a scuola, nel gioco, in famiglia.

📖 Vivere la regola come opportunità per star bene con sé stessi e con gli altri.

📖 Sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente.

METODOLOGIA:

📖 RicercaAzione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica.



☞ Attivazione di percorsi di conoscenza che privilegiano l'esperienza diretta, il bambino protagonista del proprio sapere, in un contesto educativo flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

☞ Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.

PERCORSO OPERATIVO:

Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo:

- ☞ Mi presento ... la mia carta d'identità
- ☞ Ti presento la mia famiglia
- ☞ Ti racconto le mie emozioni
- ☞ Storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà.

Realizzazione di cartelli-regole di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro
Invenzione di simboli che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate. Visione di film animati.

Scuola Primaria

FINALITÀ:

- ☞ Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera;
- ☞ Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri;
- ☞ Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- ☞ Promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino;
- ☞ Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione.

OBIETTIVI:

- ☞ Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco;
- ☞ Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica;
- ☞ Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale;
- ☞ Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere;
- ☞ Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

METODOLOGIA:

- ☞ Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare.
- ☞ Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- ☞ Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica.
- ☞ Rielaborazione grafico-pittorica e/o multimediale.
- ☞ Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinate ad alcuni principi tratti dalla Convenzione sui Diritti del bambino.
- ☞ Lettura di testi e video. **STRUMENTI DIDATTICI:**



☞ Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza e della Costituzione, fiabe, computer, lavagna interattiva e touch, documentari, visione video lezioni e film.

Scuola Secondaria di I Grado

OBIETTIVI:

- ☞ Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, dell'ambiente.
- ☞ Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore.
- ☞ Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico.
- ☞ Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità.
- ☞ Riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.

METODOLOGIA:

- ☞ Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- ☞ Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione e sulla riflessione.
- ☞ Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza.
- ☞ Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- ☞ Utilizzo del laboratorio multimediale.

STRUMENTI DIDATTICI: Libri di testo e non, computer, videoproiettore, macchina fotografica, lavagna interattiva e touch, aula 2.0.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO:

- ☞ Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe e nei momenti di gioco (sport) e nelle attività non strutturate.
- ☞ Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale.

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni), della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

SOGGETTI COINVOLTI E STRATEGIE

I docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare durante le ore curricolari e secondo le modalità esplicitate nella pianificazione didattica indicata nel percorso.

Soggetti Esterni

Enti Pubblici e Privati, Consorzi e Associazioni Locali, Forze Dell'ordine, Protezione Civile...
L'arco di tempo considerato è l'intero anno scolastico.

Nell'ambito dello sviluppo del progetto sono previsti incontri con esperti e testimonianze, partecipazione a concorsi pubblicati sul territorio e non.

Calendario

Accoglienza - (inizio anno scolastico);

Festa dei nonni; 2 novembre;

dal 20 al 27 settembre- Settimana della sensibilizzazione sul contrasto al cambiamento climatico;

16 ottobre - Giornata Mondiale dell'Alimentazione;



4 novembre - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate;
13 novembre - Giornata della gentilezza;
Sicurezza a scuola - (Intero Anno);
20 novembre - Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; dal 21 al 29 novembre Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti;
25 novembre - Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne;
27 gennaio - Giornata della Memoria- Shoah;
7 febbraio - Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;
10 febbraio - Giorno del Ricordo: Foibe;
21 marzo - Giornata della Legalità;
22 marzo - Giornata Mondiale dell'Acqua;
26 marzo - M'illumino di Meno" Giornata del Risparmio Energetico";
dal 20 al 25 Aprile - Giornata Mondiale della Terra;
25 aprile - Anniversario della Liberazione;
1 maggio - Festa dei lavoratori;
23 maggio - Giornata conclusiva del Progetto Legalità;
31 maggio - Giornata Mondiale senza tabacco;
2 giugno - Festa della Repubblica.

La città che vorrei

Obiettivi formativi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il progetto consiste anche nell'istituzione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, condiviso tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo "Villafranca Tirrena", per promuovere la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita della cittadina e si concretizza nella possibilità e capacità dei ragazzi di intervenire con idee, proposte e progetti che li riguardano in prima persona.

Si tratta di un progetto di "Cittadinanza attiva" che permetta alle/ai ragazze/i, attraverso una modalità di partecipazione diretta e cooperativa, di assumere un atteggiamento di positiva consapevolezza dei diritti e dei doveri civici e di rendersi protagonisti di scelte con ricaduta sulla scuola e sul territorio.

Obiettivi



- Realizzare attività laboratoriali finalizzate alla formazione di una cultura basata sulla responsabilità civile.
- Partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica quale presupposto di cittadinanza attiva nella società.
- Conoscenza e funzionamento del sistema elettorale e del sistema amministrativo.
- Elezioni del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.
- Ascoltare le proposte altrui con rispetto e spirito democratico.
- Attraverso questo progetto i ragazzi e le ragazze:
 - imparano il funzionamento di una Pubblica Amministrazione;
 - comprendono il concetto di rappresentanza;
 - agiscono per rendere operativi i saperi e le competenze acquisite con i programmi scolastici relativi all'Educazione Civica;
 - sviluppano qualità dinamiche, quali l'autonomia, l'impegno, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa;
 - imparano a relazionarsi continuamente con "l'altro", con ciò che è diverso e che inevitabilmente crea conflitto;
 - imparano a cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi;
 - imparano a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni;
 - prendono coscienza dell'appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza.

Attività correlate

Elezioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e Ragazzi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Progetto GREEN CHRISTMAS: "A NATALE PUOI... RICICLIARE".

Realizza il tuo Natale a Scuola Riciclando.

Concorso: "La Città Che Vorrei" ideato dall'Amministrazione Comunale, rivolto ai tre ordini di scuola con varie categorie: grafico-pittorico, letterario, multimediale.

Partecipazioni a convegni, eventi... finalizzati al progetto via via concordati.

Incontri periodici del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi presso locali comunali anche alla presenza di amministratori in fascia oraria pomeridiana.

Stipula Patto dei Sindaci e dei Consigli Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nel mese di maggio e più precisamente il 15 maggio "Festa dell'Autonomia Siciliana". Evento a cura dell'Amministrazione Comunale sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.



PROGETTI EXTRACURRICULARI





Protagonisti a scuola: la danza come linguaggio

Destinatari

Tutte le classi: selezioni di alunni/e provenienti da tutte le classi

Numero alunni coinvolti

Sarà cura della docente individuare gli alunni che potranno rappresentare le diverse sfaccettature dell'argomento trattato

Finalità

Favorire, attraverso il linguaggio del corpo e della danza o delle arti espressive, la presa di coscienza sugli argomenti sviluppati a scuola tratti da episodi e/o fatti di vita reale.

Obiettivi

Favorire l'acquisizione di strumenti che possano permettere la presa di coscienza su tematiche sociali; l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Attività

Strutturazione di percorsi coreografici e modalità espressive attraverso il linguaggio corporeo e l'interazione con la musica e le arti figurative. Le attività saranno con cadenza periodica per un totale di 30 ore di lezioni pratiche e 10 ore dedicate all'organizzazione artistica.

Metodologia e Strumenti

Lezioni in palestra con gruppi e/o individuali, uso di supporti quali riproduttori musicali e video.

Modalità di verifica dei risultati

Somministrazione di semplici questionari di gradimento agli alunni.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

Per ogni rappresentazione si valuterà il grado di partecipazione e di interesse mostrato ai contenuti proposti.

**Modalità organizzativa**

Gruppi di alunni della stessa classe

Gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo

Gruppi di alunni di livello eterogeneo

Durata

Le attività seguiranno il calendario scolastico e saranno inerenti agli eventi programmati all'interno del PTOF.



Potenziamento Logico Matematico

Destinatari

Alunni selezionati in funzione del rendimento scolastico appartenenti alle classi I-II-III della Scuola Secondaria di I grado.

Docenti coinvolti

Tutti i docenti curricolari.

Finalità

Trasmettere, a partire dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, il concetto che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, essendo una disciplina che stimola le capacità logiche e si fonda sul ragionamento.

Inoltre, il progetto si propone di:

- sviluppare capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving;
- affrontare argomenti matematici per stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento;
- stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita;
- migliorare gli esiti delle prove invalsi: omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni;
- rafforzare l'autonomia operativa;
- promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- garantire l'innalzamento dei livelli della competenza-chiave specifico;
- promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti;
- promuovere il successo formativo.

Obiettivi generali

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.



Metodologia e Strumenti

Si lavorerà in modo da richiedere agli alunni di utilizzare i contenuti piuttosto che saperli. Le metodologie da attuare saranno le seguenti:

- lavori in piccoli gruppi /individuali;
- cooperative learning;
- giochi di logica;
- attività laboratoriali.

La lezione sarà pianificata scegliendo strategie didattiche di apprendimento più efficaci.

Gli strumenti da utilizzare saranno:

- computer, internet, digital board, software specifici (geogebra - fogli di calcolo);
- esercizi strutturati in fotocopie;
- materiali digitali.

Modalità di verifica dei risultati

Strumenti per la verifica:

interazione verbale;

esercitazioni di gruppo/individuali;

test su modello invalsi.

Verranno somministrate prove con la stessa tipologia e struttura delle prove invalsi. In particolare i quesiti saranno di vario tipo: risposta chiusa, aperta, vero/falso, completamento. Le prove saranno corredate da una griglia di correzione e una griglia di valutazione. Un momento fondamentale sarà quello da dedicare all'Autovalutazione dell'alunno e riflessioni sul suo apprendimento attraverso la narrazione dell'esperienza

Modalità organizzativa

Gli alunni verranno selezionati in funzione del rendimento scolastico, in particolare in base alle valutazioni del 1° quadrimestre. Si lavorerà in gruppi per classi parallele.

Durata

per n° 4 mesi del I e II quadrimestre (gennaio-febbraio-marzo-aprile), per un monte ore pari a 24 (n. 8 ore per ogni gruppo classe).



Potenziamento lingue straniere - francese e spagnolo

Destinatari

Classi seconde e terze come di seguito specificato

- a) certificazione DELF (francese) livello A1/A2 - alunni classi terze su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare.
- b) certificazione DELE (spagnolo) livello A1/A2- alunni classi terze (in subordinate seconde) su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare.

Moduli

n.1 modulo da 35 ore complessive per certificazione DELF

n.1 modulo da 35 ore complessive per certificazione DELE

gruppo/i: gruppi omogenei di livello.

Numero alunni coinvolti

min. 10 - max 15 alunni per gruppo.

Docenti coinvolti

docenti di lingua francese - spagnola

Finalità

Favorire e potenziare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle lingue comunitarie (francese-spagnolo), attivando percorsi di orientamento della persona, promuovendo lo sviluppo delle Life Skills e valorizzando forme di apprendimento certificate.

Obiettivi

- potenziare le quattro abilità linguistiche previste dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (cefr): comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta;
- potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento;
- educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle capacità di memorizzazione e di produzione in lingua straniera;
- sviluppare le capacità linguistico-espressive;
- promuovere dei percorsi costruttivi per il potenziamento dei curricoli.

Attività

Lezioni frontali e interattive, ascolto e lettura, esercizi di comprensione su brevi dialoghi, annunci, role play/jeux de rôle, conversazioni, lettura di documenti scritti seguiti da questionari di



comprensione, redazione di mail, cartoline, lettere amichevoli, brevi descrizioni, brevi racconti, revisione delle strutture grammaticali, prove simulate.

Metodologia e Strumenti

Il percorso si basa sulla didattica delle competenze, metodologia basata sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso metodi di apprendimento fondati sull'esperienza, sulla scoperta e perseguimento di interessi, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento.

Modalità di verifica dei risultati

Conseguimento delle relative CERTIFICAZIONI (DELF-DELE) di Livello A1/A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

- Assessment test (posizionamento iniziale) In itinere:
- colloqui/dialoghi, osservazioni sistematiche significative; questionari; prove scritte oggettive o strutturate (test); prove scritte semi-strutturate.
- Fase finale:
- compito unitario per l'accertamento delle competenze acquisite al termine del corso
Certificazione esterna

Coinvolgimento realtà territoriali:

Enti certificatori esterni DELF-DELE.

Modalità organizzativa

gruppi di alunni di livello omogeneo

Durata

per n° 2h/settimana da gennaio 2024 a marzo/aprile 2024 (esami sessione di aprile/maggio 2024)

Date, luoghi, tempi

Attività da svolgersi tra I e II quadrimestre

Plesso "Leonardo Da Vinci"- laboratorio di informatica/aula 2.0

Corso/i di 35 ore complessive ciascuno



Valorizzazione delle eccellenze lingua inglese

Destinatari

Alunni meritevoli classe/i terze a.s.2024/25

Alunni che nel precedente a.s. hanno conseguito, nella lingua straniera INGLESE una votazione pari a 10/10 o 9/10, posizionandosi nella fascia di livello AVANZATO per i risultati scolastici (a parità di voto l'alunno/a con la media finale complessiva maggiore avrà la precedenza).

Modulo/i

n.2 MODULI da 35 ore complessive per ciascun gruppo gruppo/i: gruppi omogenei per classi parallele

Numero alunni coinvolti

min. 10 - max 15 alunni per gruppo.

Docenti coinvolti

Docenti di lingua inglese

Finalità

La finalità generale di tale progetto è di valorizzare le eccellenze e di migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere.

In particolare:

- favorire la crescita personale dell'alunno/a che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e di valorizzare le attitudini e le inclinazioni;
- avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della Fluency e dell' Accuracy.

Obiettivi

- consolidare le abilità linguistiche che gli alunni hanno conseguito nel corso degli anni scolastici precedenti;
- aumentare il livello delle competenze linguistiche nella lingua inglese;
- migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza a2/b1 (cefr);
- sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia;
- potenziare l'autostima, la motivazione allo studio ed il senso di autoefficacia;
- fornire solidi strumenti ai discenti nell'apprendimento di lingue straniere che siano non solo utili nella vita lavorativa e personale, ma anche in grado di contribuire allo scambio culturale e alla mobilità internazionale;
- avviare gli studenti ad un percorso di sviluppo delle life skills, di orientamento/avviamento alle certificazioni linguistiche, sempre più diffuse e necessarie nelle realtà scolastiche e professionali, da proseguire negli istituti di istruzione superiore.

Attività

- attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro;
- esercitazioni in laboratorio su metodologia, struttura e prompt delle prove relative alle



- quattro abilità (reading-writing-listening-speaking);
- lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche.
Saranno realizzati attraverso sussidi multimediali e non:
- percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi delle diverse tipologie di testo;
- giochi linguistici interattivi;
- multiple choice e true/false exercises (reading e listening);
- attività di rielaborazione del testo (letters; email; composition; description; storytelling);
- attività di studio della lingua straniera con finalità comunicative;
- attività strutturate calibrate sul cefr finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge e al miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi con strumenti digitali e multimediali;
- attività di reading e listening;
- esami di certificazione Cambridge (A2 KEY FOR SCHOOL-B1).

Metodologia e Strumenti

Sarà privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, con attività di brainstorming, cooperative learning, tutoring, Task based learning, attività di riflessione relativa alle competenze da potenziare, utilizzo tecnologie digitali.

Il pagamento della tassa di esame per la certificazione linguistica è totalmente a carico delle famiglie. Quanto agli strumenti, saranno utilizzati:

- LIM E PC IN AULA
- Libri di testo con espansione digitale
- Schede strutturate
- Contenuti digitali - Supporti audiovisivi
- Testi didattici di supporto
- Spazi laboratoriali
- G-SUITE



Modalità di verifica dei risultati

Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – classi TERZE (PTOF)

Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare

Griglia di osservazioni sistematiche delle competenze

I risultati sono parametrati sui traguardi del CEFR per le lingue del Consiglio d'Europa.

Livello Base A2

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.

Livello Intermedio B1

Comprende i punti principali di un discorso espresso in modo chiaro su argomenti relativi a lavoro, scuola, tempo libero, ecc.. Affronta le situazioni comunicative che si possono presentare durante un viaggio all'estero. Produce discorsi semplici ma organizzati su temi che gli sono familiari o di interesse personale. Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e fornisce essenziali spiegazioni e motivi relativi a opinioni e progetti.

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

- rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un entry test iniziale;
- gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni e da un assessment test intermedio;
- ricaduta in termini di successo formativo attraverso l'analisi dei livelli di apprendimento conseguiti nelle verifiche quadrimestrali;
- risultati scolastici (valutazione intermedia/valutazione finale);
- prove d'istituto;
- prove nazionali standardizzate (INVALSI).

Coinvolgimento realtà territoriali:

enti **BRITISH CENTRE MESSINA - CAMBRIDGE Assessment English**

Modalità organizzativa

gruppi di alunni di livello omogeneo

Durata

per **n° 2h/settimana da DICEMBRE 2024 a MARZO 2025** (esami SESSIONE di APRILE/MAGGIO)

Date, luoghi, tempi, ecc.

Attività da svolgersi tra I e II quadrimestre (in base agli esiti della valutazione finale a.s.2023/24). Plesso "Leonardo Da Vinci"- laboratorio di informatica



Corso/i di 35 ore complessive



Potenziamento delle competenze di base della lingua italiana

Destinatari

Alunni delle classi prime, alunni delle classi seconde e terze Scuola secondaria di I Grado

Docenti coinvolti

Docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere).

Finalità

- innalzare il tasso di successo scolastico;
- migliorare il rendimento scolastico.

Obiettivi

- potenziamento delle competenze linguistiche;
- stimolare all'intervento e alla partecipazione attiva;
- potenziare le abilità espressive e comunicative;
- potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza;
- acquisire autonomia personale e di giudizio;
- riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle;
- educare gli studenti al rispetto di sé e del vivere in collettività;
- potenziare l'autostima, la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità.

Attività

1. lezione frontale limitata all'esplicitazione degli obiettivi e delle azioni da mettere in pratica;
2. lezione partecipata/dialogata (anche con ausilio lim);
3. esercizi di potenziamento/fissazione di quanto appreso.



Metodologia e Strumenti

Si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

- brainstorming;
- problem solving;
- cooperative learning;
- task-based learning.

Modalità di verifica dei risultati

Al termine del progetto verrà composta una Raccolta di racconti sotto forma di piccolo libro, vale a dire una selezione dei brani più significativi elaborati durante il corso, che saranno stati autonomamente riletti, corretti e trascritti per mano degli autori stessi, infine verranno raccolti in un eBook, illustrato da immagini scelte dai corsisti.

Modalità organizzativa

gruppi di alunni di classi

Durata

Da Febbraio 2025 a Marzo 2025.



L'italiano che include

Destinatari

Classi I – II - III Scuola secondaria di I Grado

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni non italofofoni della Scuola Secondaria di I Grado;

Docenti coinvolti

Docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere).

Finalità

- sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante;
- avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua;
- sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni;
- rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- sviluppare le abilità comunicative;
- favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale;
- prevenire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi

- cogliere l'argomento principale di brevi e chiari messaggi;
- produrre semplici messaggi orali e scritti;
- comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);
- comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;
- comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;
- descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;



- esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;
- favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura.

Attività:

- giochi didattici;
- dialoghi e drammatizzazione di alcune situazioni comunicative semplici;
- esercitazioni.

Metodologia e Strumenti:

- attività laboratoriali;
- cooperative learning;
- letture partecipate;
- strumenti multimediali (pc, tablet, smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.

Modalità di verifica dei risultati

Il monitoraggio del percorso di alfabetizzazione verrà effettuato attraverso prove scritte e orali, strutturate e non, in itinere e finali per valutare i progressi degli alunni stranieri sia nell'ambito delle competenze linguistiche sia in quello dell'integrazione. Nelle verifiche si proporranno: interazione in semplici conversazioni, con o senza l'ausilio di domandestimolo ascolto e comprensione di istruzioni, messaggi e/o semplici testi lettura di immagini, parole, frasi, testi questionari a risposta chiusa e/o aperta completamento di griglie, schemi, mappe, frasi e/o testi "bucati" produzione di parole, frasi, brevi testi, con o senza l'ausilio di stimoli iconici e grafici La valutazione degli alunni non italofoeni terrà nel debito conto la normativa in vigore e considererà: i progressi rilevati rispetto ai livelli di partenza l'interesse la disponibilità l'impegno la partecipazione

Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale)

- questionario iniziale
- monitoraggio dei risultati intermedi e finali sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate.

Coinvolgimento realtà territoriali

- enti
- istituzioni
- esperti

**Modalità organizzativa**

- gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo;
- gruppi di alunni di livello eterogeneo

Durata

Da Ottobre 2024 a Aprile 2025.



Progetto di recupero-rinforzo nelle abilità di base della lingua italiana

Destinatari

Classi I – II - III Scuola secondaria di I Grado

Numero alunni coinvolti

Tutti gli alunni non italofoeni della Scuola Secondaria di I Grado;

Docenti coinvolti

Docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere).

Finalità

- offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare;
- stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;
- promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta;
- garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento;
- consolidare il metodo di lavoro;
- sviluppare la fiducia in sé;
- realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano;

Obiettivi

- arricchimento del patrimonio lessicale;
- padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche;
- superamento graduale degli errori ortografici;
- scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale
- sottolineare i tratti morfologici e sintattici tipici del parlato informale;
- prepararsi ad affrontare adeguatamente l'esame finale del primo ciclo d'istruzione (per i ragazzi delle classi terze);
- leggere e decodificare diversi tipi di testo (continuo, non continuo...);
- comprendere ciò che si ascolta e legge;
- comunicare un messaggio scritto e orale;
- produrre e rielaborare testi in forma critica e personale.

Attività

- lezione frontale limitata all'esplicitazione degli obiettivi e delle azioni da mettere in pratica;
- lezione partecipata/dialogata (anche con ausilio lim);
- esercizi per gruppi di livello e in peer tutoring;
- correzione collettiva e restituzione feedback;
- esercizi di potenziamento/fissazione di quanto appreso.



Metodologia e Strumenti

- attività laboratoriali;
- cooperative learning;
- letture partecipate;
- strumenti multimediali (pc, tablet, smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.

Modalità di verifica dei risultati

- Somministrazione test di verifica finale;
- Produzione di un testo descrittivo e narrativo.

Modalità organizzativa

- gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo.

Durata

Da febbraio 2025 a marzo 2025.



Cantincoro!

Premessa

La Comunicazione musicale assume un'importanza fondamentale in quanto, congiuntamente alle altre materie, contribuisce alla formazione della personalità globale dell'alunno attraverso il contributo essenziale che "la musica", o come meglio oggi possiamo affermare (alla luce delle più recenti ricerche antropologiche e musicologiche) "le musiche", forniscono alla maturazione espressiva e comunicativa del bambino e del preadolescente.

Parallelamente al basilare apporto dell'ascolto si potrà ulteriormente operare attivando l'allievo attraverso tutti i mezzi che la Comunicazione musicale nei suoi diversi livelli o piani di articolazione: lingua, linguaggio, ci fornisce.

Si opererà quindi contemporaneamente su tutti i piani attraverso le due classiche fasi:

- Ascolto.

Momento attivo della ricezione, memorizzazione, elaborazione e confronto del messaggio musicale.

- Espressione-comunicazione.

Teoria e pratica della musica: alfabetizzazione musicale, approccio allo strumento, esecuzione.

Le due fasi contribuiscono congiuntamente all'educazione *dell'orecchio musicale e all'affinamento del gusto estetico*.

La comunicazione musicale nel momento in cui è inserita in un contesto educativo e nelle prospettive formative si riveste di prerogative e qualità diverse da quelle originarie che sono di natura prevalentemente estetica.

Ecco quindi che l'inserimento della musica in contesto scolastico si autogiustifica proprio in nome di questa intrinseca disponibilità al generale allineamento educativo e quindi alla possibilità ed adattabilità della comunicazione musicale ad assurgere a strumento ed occasione educativa.

La pratica strumentale di gruppo, vale a dire, il "fare musica insieme",

costituisce senza dubbio un'esperienza ed un esercizio di grande utilità sia per l'educazione musicale sia per lo sviluppo della personalità, ma soprattutto per il potenziamento degli aspetti socializzanti.

Gli strumenti musicali della tradizione classica hanno per lo più un difficile approccio ed i risultati in molti casi non consentirebbero quelle gratificazioni indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Destinatari

- Alunni delle quarte e quinte classi della Scuola primaria;
- Alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto.

Obiettivi

Il progetto, attraverso il percorso previsto, si propone di sviluppare competenze trasversali, in grado di favorire una maturazione del bambino nelle sfere cognitiva, affettiva e sociale e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.

✓ Obiettivi generali:

- formazione e sviluppo delle capacità concernenti la percezione musicale nel suo complesso;
- formazione e sviluppo delle capacità relative alla comprensione



- della comunicazione musicale;
 - formazione e sviluppo delle capacità riguardanti la produzione musicale di base e d'insieme.
- ✓ **Obiettivi formativi:**
- importanza dell'educazione all'ascolto ed al canto;
 - assumere adeguata consapevolezza dei valori artistici, culturali e sociali del cantare insieme.
- ✓ **Obiettivi operativi:**
- saper eseguire correttamente esercizi elementari di pratica vocale;
 - saper partecipare all'esecuzione di facili canti corali.
- ✓ **Obiettivi cognitivi:**
- Conoscenza delle caratteristiche del canto e della musica corale.

Contenuti

- dalla corretta intonazione al canto;
- dai cori parlati al canto per imitazione;
- dal canto imitato alla coralità;
- repertorio corale popolare, nazionale ed internazionale;
- filastrocche e canzoni infantili.

Al fine di potenziare il piacere del cantare in coro e di affermare le capacità vocali attraverso l'acquisizione di basilari tecniche espressive specifiche.

Acquisizioni teoriche:

- alfabeto della musica: il rigo, la chiave, le note, la durata, ecc.
- ritmo nelle parole, ritmo in musica;
- il discorso musicale: la melodia.

Metodologia

Le attività si articoleranno in lezioni collettive e coinvolgeranno, gli alunni delle IV e V classi della scuola primaria e gli alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo. Le lezioni, della durata media di un'ora, si svolgeranno con cadenza settimanale e si terranno in orario extracurricolare per un totale di 20 ore con la seguente scansione mensile: ottobre, novembre, dicembre.

Conclusione

A conclusione delle attività è previsto uno spettacolo natalizio con l'orchestra del corso ad indirizzo musicale e con le caratteristiche di una vera "festa della musica" dove tutti i partecipanti potranno sia tra di loro, sia con le famiglie, gli amici e gli spettatori mettere in pratica ciò che avranno appreso, nei diversi itinerari didattici, ma nello spirito che la comunicazione musicale, a qualunque livello venga svolta, ritroverà sempre l'originaria funzione estetica ed emozionale.





Avviamento allo studio della lingua latina

Destinatari

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che intendono proseguire i loro studi nei Licei

Numero alunni coinvolti

max 20

Docenti coinvolti

due docenti di lettere

Finalità

Acquisizione di un metodo di lavoro strutturato.

Capacità per i ragazzi di avvicinare e confrontare due mondi: il contemporaneo e l'antico.

Utilizzo più consapevole della lingua italiana.

Arricchimento lessicale.

Obiettivi

Consolidare la conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana.

Conoscere in modo essenziale l'evoluzione fonetica e sintattica della lingua nel passaggio dal latino all'italiano.

Conoscere le principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

Saper riconoscere e analizzare gli elementi logici di una frase latina.

Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino.

Acquisire la consapevolezza della continuità storico-linguistica-culturale che lega la civiltà latina a quella occidentale odierna.

Attività

Analisi delle strutture grammaticali basilari della lingua latina

Individuazione e definizione delle regole

Applicazione delle regole attraverso esercizi strutturati su supporto cartaceo e digitale

Esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano

Esercizi di analisi delle funzioni logiche

Giochi linguistici, esercizi interattivi per cogliere le somiglianze tra la lingua latina e quella italiana

Lezioni interattive con l'ausilio della LIM e delle app di Google

Creazione della classroom per la condivisione delle buone pratiche e l'invio di materiali utili all'apprendimento

Utilizzo di siti web e dizionari cartacei e on line

Metodologia e Strumenti

Lezione frontale.

Lezione capovolta.

Lezione partecipata.

Cooperative learning.

Momenti operativi individuali e di gruppo.

Attività con la LIM e con la dotazione tecnologica della classe 2.0 e dell'aula informatica.



Modalità di verifica dei risultati

La verifica dell'apprendimento sarà in itinere e a fine percorso e mirerà a valutare il livello di comprensione raggiunto e le capacità organizzative dimostrate. Saranno somministrate diverse tipologie di esercizi: semplici traduzioni di frasi, giochi linguistici, piccole versioni, atte a stabilire il grado di partecipazione e di interesse per lo studio della lingua latina. Inoltre verranno svolti esercizi di: flessione, completamento, ricerca dell'errore, trasformazione dal singolare al plurale e simili.

Coinvolgimento realtà territoriali:

. enti

_____ / _____

. istituzioni

_____ / _____

. esperti

_____ / _____

Modalità organizzativa

Gruppi di alunni di classi diverse

Il progetto si realizzerà nel corso dell'anno scolastico. Le lezioni della durata di due ore avranno cadenza settimanale.



Agri Meet

Destinatari

classi II-III (gli alunni più meritevoli)

Numero alunni coinvolti

Totale n. 30

Docenti coinvolti

Prof.ssa Tomasello Concetta Lorenza e la figura esterna: Dott. agr. Bartolo Costanzo

Finalità

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed inquinamenti.

Obiettivi

L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori, sui cambiamenti. Quindi, il suddetto piano si focalizzerà su attività che facciano acquisire le competenze a ciascun discente, formandone un cittadino civile.

Attività

- visione di approfondimenti, documentari, siti dedicati;
- immagini, diapositive, materiale specifico;
- attività laboratoriali;
- attività pratico/manuali;
- schede specifiche di consolidamento dei contenuti trattati;
- materiale specifico per le attività manuali.

Metodologia e Strumenti

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date, integrando esperienza, informazioni ed i supporti tecnici per le diverse attività pratiche. Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti potranno trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; così come si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione ed agire attivamente per l'ambiente.

Modalità di verifica dei risultati

Gli studenti saranno chiamati a realizzare degli elaborati, schede di sintesi, lavori multimediali, progetti e prodotti specifici, attività pratiche, sulla base delle tematiche indicate negli obiettivi specifici del progetto.



Modalità di monitoraggio degli esiti (fase iniziale, intermedia, finale):

- osservazioni sistematiche durante le lezioni;
- valutazione in itinere delle competenze acquisite;
- verifica finale con attività pratiche.

Coinvolgimento realtà territoriali

enti

istituzioni: I.C. Villafranca Tirrena”

esparto: Dott. Agr. Bartolo Costanzo

Modalità organizzativa:

gruppi di alunni di livello

Durata:

per n° 4 mesi dal mese di novembre 2024 ad aprile 2025

Date, luoghi, tempi, ecc.

Date: ogni lunedì (2h settimanali)

Luogo: presso i locali dell'I.C. Villafranca Tirrena

Tempi: 30 ore



Gruppo sportivo scolastico

Destinatari

Alunni classi prime e seconde secondaria di primo grado

Numero alunni coinvolti

20/25 ALUNNI

Docenti coinvolti

Prof.ssa Rando ed eventualmente si richiede la possibile presenza del docente di sostegno per la presenza di alunni H con particolari necessità;

Finalità

- Percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo e non;
- strumento di attrazione per i giovani;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport;
- strumento di lotta alla dispersione scolastica;

Obiettivi formativi

Anche se l'obiettivo principale aie di un gruppo sportivo scolastico non può essere la ricerca esasperata del risultato, non va comunque sottovalutata l'importanza che questo riveste sia come ritorno di immagine dell'Istituto, che come “effetto traino” sui nostri allievi in virtù di una consolidata mentalità che lega la qualità del lavoro svolto ai successi ottenuti. Verranno favorite anche le attività di promozione del benessere.

Obiettivi specifici

- Educare gli alunni alla pratica sia ludico che agonistica delle attività sportive;
- favorire il rispetto delle regole;
- promuovere momenti di confronto tra gli alunni sia con tornei interni che con le attività dei giochi studenteschi.

Obiettivi trasversali

- Promuovere la crescita e la valorizzazione della persona;
- favorire l'integrazione e l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze di base degli allievi in funzione della pratica sportiva.

Attività

Le attività previste saranno gestite e coordinate dai docenti di questo sodalizio scolastico che cureranno l'attuazione del progetto a cominciare dal reclutamento dei giovani partecipanti.

Le attività sportive proposte saranno:

- volley s3
- psicomotricità
- orienteering
- attività sportive inserite nel corso dell'anno scolastico.

Tutte le attività proposte saranno praticate nei locali identificati nella palestra scolastica e nel cortile di istituto in orario pomeridiano.



Tutti gli alunni delle classi prime e seconde saranno invitati a parteciparvi, salvo poi restringere il gruppo qualora partecipino all'attività più di 30 alunni, questo aspetto sarà evidenziato sia agli alunni che ai Sig. genitori.

Metodologia e Strumenti

Le metodologie che verranno messe in atto avranno lo scopo di sollecitare lo sviluppo delle life skills fondamentali attraverso:

Gestione dell'emotività agonistica: saper vincere e saper perdere sono due facce della stessa medaglia.

Il problem Solving: affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani;

Il pensiero critico e pensiero creativo: analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternative e trovando soluzioni originali.

L'empatia: riconoscere, discriminare, condividere le emozioni degli altri.

La gestione delle emozioni e gestione dello stress: riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione.

L'efficacia personale: poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie a fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide.

L'efficacia collettiva: sistema di valori e credenze condivise da un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni.

Queste capacità si rivelano importantissime nello Sport ma sono altrettanto fondamentale nella vita, nel

lavoro. Questo è uno dei motivi principali per cui LO SPORT è UNA SCUOLA DI VITA.

Modalità di verifica dei risultati

Verranno erogati test d'ingresso per la valutazione delle competenze iniziali.

Per la valutazione finale si farà riferimento al percorso sportivo e agli obiettivi raggiunti al termine delle attività.

Modalità organizzativa

Gruppi di alunni di livello possibilmente omogeneo

Il reclutamento degli alunni avverrà in base alle competenze di base e si cercherà di creare un gruppo omogeneo, laddove non sia possibile l'omogeneità del gruppo sportive, le attività verranno organizzate per rendere fruibilea tutti le attività sportive proposte. Inoltre si fa presente che il reclutamento per la rappresentativa scolastica ai fini della partecipazione ai giochi studenteschi, potrà essere aperta anche ad alunni che non frequentano il gruppo sportivo in quanto già impegnati in attività agonistiche.

Durata

- per n. 30 ore:
- per tutto l'anno scolastico;
- altro (le ore previste verranno spalmate a cavallo dei due quadrimestri)

Date, luoghi, tempi, ecc.

Martedì dalle 14:30 alle 16:30 palestra e/o cortile dell'Istituto a discrezione dell'insegnante.



Progetti PON

L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità a una discreta parte di docenti di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche che diano opportunità formative diversificate agli studenti.

Di seguito si riportano alcuni finanziamenti che nel corso del tempo l'Istituto ha ottenuto come opportunità per ampliare le proprie risorse strumentali:

nel 2015 attraverso il bando "Classi 2.0" ottenendo l'assegnazione ministeriale attraverso la quale ha allestito 1 classi 2.0 (presso la scuola sec. 1[^] grado "L. Da Vinci")

- Biblioteche scolastiche innovative

Attualmente la scuola ha partecipato e ottenuto i finanziamenti per i seguenti bandi, che sono ancora in atto:

- PON “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless” attraverso cui si procederà a potenziare il cablaggio e migliorare la connettività in tutti i plessi dell'Istituto.
- PON "Digital board" Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, “Spazi e strumenti per le STEM”, grazie al quale saranno acquistati strumenti per la robotica, il coding e la realtà virtuale aumentata.
- Progetti PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-394 “Studenti in prima fila!” e 10.2.2A-FDRPOC-SI- 2022-434 - “Operativa...mente a scuola!”
- Progetto 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-289 - Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, "DDI Mezzogiorno" che prevede l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata.
- Progetto PON FESR "Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia
- Piano Estate “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 – AZIONE ESO4.6.A4. “



FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Sottoazione	Tipologia modulo	Titolo
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Musicando! Bambini tra le note
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Teatro, teatranti e burattini
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Emozioniamoci!
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	Yogando e ridendo a scuola
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	In forma...azione a scuola!
ESO4.6.A4.A	Lingua madre	L'officina delle parole
ESO4.6.A4.A	Matematica, scienze e tecnologie	STEAM che passione!



Regione Sicilia “Io...l’altro...noi...Riconoscersi per incontrarsi!”

Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell’educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado – capitolo 373361, es. fin. 2023 e 2024

Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell’educazione alle differenze – sperimentazione di modelli didattici per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado